IL SETTIMANALE EROTICOMICO - ANNO 2 - N. 56 - 10 NOVEMBRE 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

MENELIK

PERCHE' I GEOMETRI SOFFRONO DI EIACULAZIONE PRECOCE

GAUDIO BILATERALE

SUPERSEX

FATEVI DA SOLE UN VESTITO DI CARTA IGIENICA

LISA GASTONI VISTA NUDA!

A PESCA DEI DIVI CHE VANNO A CACCIA

ALLA LOLLO SCAPPA IL COLPO (GRILLETTO TROPPO SENSIBILE)

La Venere di Subiaco si trasforma spesso in Diana e va in Africa a safareggiare. Dedita (come Sordi) al risparmio, trova un po' troppo care le cartucce. Si rifiuta di sparare al rinoceronte perché Rino (ceronte a parte) era il nome di un suo flirt giovanile. Anche Pier Paolo Pasolini fra un Decamerone e l'altro si dedica alla caccia. Ne era già appassionato da bambino, quando, in mancanza di armi, praticava soltanto l'uccellagione. Oggi va anche a caccia del gorilla e quando lo prende, strilla. Loretta Goggi invece va a caccia di farfalle. Se dovesse andare a caccia grossa quale animale preferirebbe catturare? Non ha dubbi: Pippo Baudo.

ROMA, novembre

■ Quella mattina, appena alzata, la Lollobrigida, in vestaglia color pancina d'angelo, pronunciò la storica frase: « Basta uccellini ».

Con due sole parole, la Gina nazionale, che ha notoriamente un carattere di ferro, aveva già deciso di passare dalla caccina alla cacciona. Sostituendo, immediatamente, la modesta attrezzatura bastevole all'uccellame ciociaro, con le armi, le munizioni e bagagli necessari per un "safari". Tanto per cominciare, un bel fucile. Andò dal suo armaiolo di fiducia.

« Bene, signora Come lo vuole? A due canne o a una sola? ».

« A due canne no! Perché due colpi a me non mi sono mai bastati. Meglio a una canna sola. Ma che sia solida e possa sparare molti colpi, tutti di seguito ».

« Ho capito! Lei vuole un bel automatico. Di che calibro? ».

« Bè!... Non saprei... Per prendere gli uccellini, bastava piccoletto. Ma siccome, d'ora in poi, voglio dedicarmi a roba molto più grossa... ».

« Allora le do un "Martini Express". Ultimo modello. Una canna. Serbatoio sottostante. Cinque colpi. Una meraviglia! ».

« E' rigato? ».

« Dica pure rigatone! Non ne esiste un altro, più rigato di così! ».

« E il grilletto? ».

« Sta sotto. Come al solito... ».

« Questo lo so! Volevo dire, che non sia troppo sensibile. Altrimenti, le prime volte, essendo emozionata per la grossezza di quello che mi trovo davanti, mi scappa il colpo ».

« Stia tranquilla! Faremo in modo che il grilletto sia un tantino più resistente del solito. Piuttosto, ora si tratta di scegliere le munizioni giuste. Dipende dal genere di preda. A che cosa vuol sparare? Rinoceronti? ».

« Quelli mai! Da ragazzina, ho avuto un filarino che si chiamava Rino, era nativo di Marino, era tanto carino e faceva il fattorino. Si figuri se me la sento, di sparare a un Rino sia pure ceronte! ».

« La capisco! Allora, caccia al leone? ».

« Per carità! Sono così amica di Leone Piccioni, il fratello di Piero, che non ho mai sparato ai piccioni. Immagini se ora tiro al leone! ».

« Leopardi? ».

« Mai più! E' il mio poeta preferito, dopo Pascoli e Gozzano! Quando alle magistrali leggevo "Silvia rimembri ancor..." mi venivano i lucciconi! ».

« Pantere... ».

« Vuol scherzare? Sulle pantere ci stanno i poliziotti! Io voglio andare a caccia, mica in galera! ».

« Tigri? ».

« Ecco! Ora ha indovinato! Proprio quelle. Hanno una pelle che mi piace da impazzire! E dice che in Africa ci stanno delle tigrone grosse così! ».

« Mi scusi, signora, ma in Africa le tigri non ci stanno né grosse né piccole. Per trovare le tigri, bisogna andare in Asia. In India, a Sumatra, in Cambogia... ».

« Ma senti! Dice davvero? E io che volevo andare a caccia proprio nei posti dove Jacopetti ci ha girato "Africa addio"! Quanto mi secca, che in Africa le tigri non ci stanno! ».

« Se ci tiene proprio tanto all'Africa, può rinunciare alle tigri e sparare a qualcos'altro. Agli elefanti, per esempio! ».

« Già! Quasi quasi... Però, dice che hanno una memoria da elefanti. Ora, metta il caso che io spari a un elefante e lo spadello. Lui scappa, poi domani lo prendono, finisce a lavorare in un circo, il circo capita a Roma, io ci vado, lui mi vede, mi riconosce... No, caro lei! Niente elefanti! Sa che faccio? Sparo ai coccodrilli! Sò brutti, me fanno schifo e anche se sò piccoletti una borsa e un par de scarpe c'escono sempre. Quanto costano le cartucce da coccodrillo? ».

« Cinquecento lire l'una! ».

« Accidenti! Così, se ne prendo dieci, sono cinquemila lire! ».

« Sì! Ma che se ne fa di dieci? Le ce ne vogliono, come minimo, un centinaio! Lo so che lei, in fatto di parsimonia, se la batte con Alberto Sordi. Ma la caccia, più è grossa, più costa. Del resto, se è disposta a spendere due milioni per il fucile... ».

« Già! Ma vede, il fucile resta mentre le cartucce si consumano... Comunque, se è proprio indispensabile... ».

Fu così che un certo giorno, munita di tutto il necessario, la Perla di Subiaco partì per l'Africa. Era eccitatissima all'idea di safareggiare. Ma coccodrilli, nisba. Non si facevano vedere per via di uno sciopero a singhiozzo. (Se ci sono le lacrime di coccodrillo, ci saranno pure i singhiozzi, sì o no?). Sulla via del ritorno, la Venere trasformata in Diana riuscì a centrare soltanto un macaco. Il quale non riuscì a squagliarsi perché, poveraccio, proprio in quel momento stava macacando.

Pier Paolo Pasolini

HA IMPARATO DA PICCOLO A LUBRIFICARE I GROSSI CALIBRI

■ Appena siamo venuti a sapere che Pier Paolo Pasolini (cosa ignota ai più) ha la passione della caccia, ci siamo precipitati a raccogliere le sue preziose impressioni venatorie. Proprio in quel momento, il celebre scrittore-regista si trovava nel suo "scaccino" (stanzino da caccia) intento al suo fucile preferito. Se lo stava lubrificando con la massima cura.

« Secondo me — ci ha detto — una buona lubrificata, con vaselina o grasso non molto denso, è la premessa indispensabile di ogni battuta. Di caccia. Come sapete, sono nato nel Friuli, dove la caccia ha tradizioni antiche e profondamente radicate. Ebbene, dalle mie parti, i più esperti cacciatori, a proposito di uccelli, sogliono dire « invece de un ne prendi cento-se provvedi all'ungimento ».

PPP ci ha, quindi, parlato delle sue esperienze personali. Varie ed interessanti. « La mia passione per l'uccellagione — ci ha confidato — è di vecchia data. Fin da ragazzo, quando non sapevo ancora sparare, cercavo di prendere gli uccelli, naturalmente di piccola taglia, con trappole e reti. Ricordo con quanta emozione strinsi in mano il mio primo verdone. Me lo diede un contadinello col quale avevo fatto amicizia durante le vacanze. Oggi, invece, gli uccelli territoriali non mi procurano più alcuna emozione. Solo la caccia al gorilla riesce a emozionarmi. Ogni tanto, vado nel Congo. Se riesco a trovare i gorilla, bene. Altrimenti, pazienza! Mi consolo con la compagnia dei miei fidi portatori. Tipi ingenui che hanno ancora il sentimento della natura ».

Loretta Goggi

LA BOCCA LE SERVIVA ANCHE PER FARE I BOTTI

■ E' cacciatrice la Goggi? Qualcuno ci ha assicurato di sì. Anzi, una grande cacciatrice. Per accertarcene, ci siamo rivolti direttamente a colei che ha spodestato Raffaella Carrà (che in fatto di caccia apprezza soltanto il salamino alla cacciatora).

« Ci deve essere un equivoco — ci ha dichiarato Loretta, con quel suo visino assolutamente inespressivo. — Chi vi ha informato è in errore. Infatti, molti giornali che si sono occupati di me, nelle ultime settimane, hanno scritto che sono una "grande cacciatrice". Il vostro informatore, evidentemente, ha letto male. A caccia non ci vado. Però, ogni tanto, quando sono in vena di imitazioni, imito anche una che va a caccia. Mi armo di un bastone qualsiasi, fingo di seguire una pista, mi apposto, punto, miro, sparo... ».

« E i botti? — le abbiamo chiesto —. Come li fa? ».

« Li faccio con la bocca! ».

« E li fa bene? ».

« Se è per questo benissimo! Scommetto che se li sentisse un uccello, dall'impressione cadrebbe giù! ».

a cura di PIO UCCELLO

SENSAZIONALE MODA

Diurni e gabinetti pubblici trasformati in boutiques

UNA DONNA DI PULIZIE INVENTA IL VESTITO DI CARTA IGIENICA

Assicuratevi che la crespatina sia vergine, infilando un dito nell'interno del rotolo stesso. Fate sempre attenzione al marchio, quando acquistate la carta: d'essere « pura carta vergine ». E se non sentite l'urlo, riportatela al venditore.

dal nostro corrispondente CESSUS CLAY

TAMPAX, novembre

■ Dall'ultima inchiesta Troxa, condotta tra le popolazioni di tutti i paesi del mondo, meno uno, risulta che circa il 69 % delle entrate, se ne va, ogni anno, per le spese di vestiario. Il che non è cosa da poco, se si considera che non tutti riescono a guadagnare quel 69 % (molti addirittura non vogliono adducendo vaghe ragioni di moralità). Di conseguenza, molti si vestono male, si vestono poco o non si vestono affatto. La soluzione al problema è venuta inaspettatamente da una piccola casa di moda di Tampax, in Floridax, dove la donna addetta alla pulizia dei gabinetti, tale Ellen Cacase, a forza di trafficare con la carta igienica, e trovandosi a corto di quattrini, ha pensato di utilizzarla per farsene dei vestiti. Scoperta dalla tenutaria della casa mentre chiusa in un W.C. si drappeggiava, canticchiando canzoni oscene, con un rotolo di soffice carta, le veniva immediatamente rubata l'idea e iniziativa così la produzione in serie di vestiti, che data l'origine sono stati battezzati « igienici ». La voce si è sparsa con rapidità, tanto che a pochi giorni dalla scoperta, si possono trovare in libreria manuali tipo:

« Come entrare al gabinetto nudi ed uscirne vestiti », « 100 vestiti per 100 bisogni », « Ricreate i modelli dei grandi sarti nel calore del vostro W.C. ».

Lo stupore e lo sconvolgimento negli ambienti del jet, dello smart e dello smiert set è enorme. La ricerca della carta igienica è diventata una specie di corsa all'oro. Stoffe preziose e no, vengono buttate in blocco, ma c'è già chi ha pensato al modo di utilizzarle. Le stoffe, tagliate a sottili strisce nel senso della lunghezza vengono confezionati in piccoli rotoli, come la carta igienica appunto, e distribuite a prezzi bassissimi nei vari negozi di articoli igienici e sanitari, per sopperire alla mancanza della carta igienica nei gabinetti pubblici e privati. Molte chiamate hanno avuto e seguitano ad avere i pompieri per sturare migliaia di tazze intasate da stoffe di ogni tipo. Gli scettici e gli stitici, dicono che non durerà, ma a giudicare dalle notizie che arrivano da tutto il mondo, sembra che il fenomeno abbia raggiunto proporzioni tali, che difficilmente si esaurirà in breve tempo.

CESSUS CLAY

LE REAZIONI NEL MONDO

■ A Skorfanos, regno di Onanissis e Giaccheline, non si trova più un solo rotolo di carta igienica. Gli indigeni sono costretti a nettarsi con manciate di foglie. La carta igienica è stata requisita tutta dalla gentile lady, ed inviata in blocco al famoso sarto Vasveltino, che serve abitualmente Giaccheline. Aris e consorte sono partiti in tutta fretta per destinazione ignota, ma uno schiavo della coppia, ci ha rivelato sotto tortura che la meta dalla crociera segreta sono le isole Callipigos dove è possibile acquistare con pochi spiccioli o con una manciata di vetri colorati un manufatto locale: carta igienica ricavata dalle noci di cacco e colorata a deretano.

■ A Londra in Caccaby Street, un gruppo di donne ha inscenato una dimostrazione di solidarietà con la famosa creatrice di moda, Maria Quanto, l'unica ad opporsi fieramente alla moda del vestito igienico. La dimostrazione, che resta comunque un fatto isolato, veniva dispersa dalla polizia a cacallo.

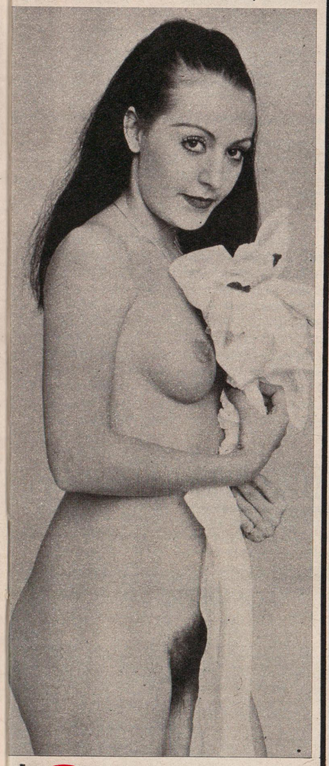
■ A Roma, molti diurni tra i quali quello famoso della stazione Termini, sono stati frettolosamente trasformati in raffinate e profumatissime boutiques per la vendita della carta igienica. I fondi dei magazzini vanno rapidamento esaurendosi. All'uscita dell'Autosole, lunghe file di camions, provenienti per lo più dalle Marche, carichi di rotoli della preziosa carta igienica, attendono pazientemente il turno per uscire e consegnare la merce ai grossisti della capitale. Si è avuto anche un penoso incidente. Un distinto signore di nome Cacarazzi Arturo, colto da un improvviso attacco intestinale, data la sosta prolungata, si denudava completamente a circa tre km dall'uscita dell'autostrada e assaliva il conducente di un camion carico di carta igienica, per strappargli un rotolo della stessa, diventatagli ormai indispensabile. Riusciva, data la sua erculea forza, nel suo intento e si allontanava nella macchia circostante. I carabinieri, accorsi prontamente, gli sguinzagliavano dietro alcuni cani da fiuto, i quali in breve tempo, seguendo le inequivocabili tracce lasciate dal malcapitato, lo scovavano nel folto di un cespuglio. Il poveretto è stato ricoverato nella clinica diarroica dell'università di Roma (uno dei pochi luoghi dove è ancora possibile trovare della carta igienica).

Sempre per la cronaca, sembra che per contenere un probabile aumento del prezzo della carta igienica verrà istituito un calmiere, che agirà nei gabinetti pubblici e nei vari diurni della capitale e del Lazio.

Per le vie di Roma si sono visti circolare i primi vestiti igienici, il cui modello subito ripreso dai grandi magazzini, viene ora messo in vendita dagli stessi magazzini tipo La Ricachente, a prezzi molto inferiori di quelli delle sartorie più alla moda.

Si prevede che anche a Porta Portese, nel prossimo 1973, si potrà trovare a poche lire carta igienica già indossata.

1 Procuratevi carta e forbici (se con il tempo prendeste l'abitudine di farvi l'abito in auto, negli ascensori, allo stadio, ricordatevi di portare sempre con voi, nella borsa, questi due ingredienti necessari).

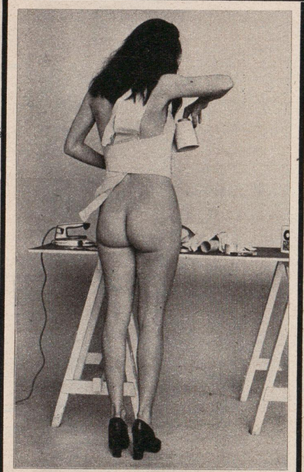


2 Movimento 1: denudatevi. Se siete in un ambiente affollato (per es. un bar), raggiungete la toilette, che del resto è il luogo più consono a costruire un vestito del genere.

FATEVI DA SOLE IL VESTITO "IGIENICO"

Farsi un « vespasian-abit », come lo chiamano gli americani, è un'operazione estremamente facile. A parte che lo si costruisce in pochi minuti (e un costume da bagno in 50'), c'è anche da considerare il lato « spesa ». Grazie anche al calmiere che è stato imposto alla carta igienica, oggi con sole 750 lire si può acquistare il materiale, a rotoli, necessario per la fabbricazione di un completino da passeggio. Per abiti da cerimonia o comunque più adatti alle grandi occasioni occorrerà spendere circa 200 lire di più, procurandosi la carta supersoffice, che oltretutto anche dopo un paio d'ore che l'avrete addosso non avrà mai quell'aspetto sciupato che potrebbe far supporre di aver a che fare con della carta igienica usata.

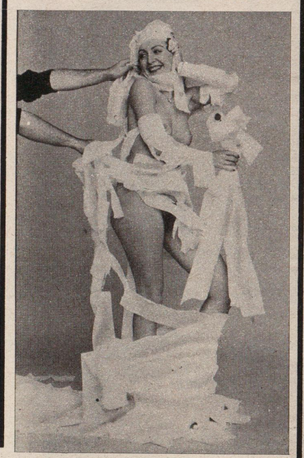
Non servono nozioni di cucito, basta solo munirsi di un po' di colla e di un paio di forbici. Nelle fotografie che seguono potrete farvi un'idea della tecnica da usare e dei mille modi di utilizzare la igienic-paper. Buon lavoro e non sottovalutate il fatto che, se vi sarete stufate del vestito che indossate, basterà una breve seduta nel vostro W.C. e il vostro « vespasian » se ne andrà dopo avervi reso l'ultimo e non disprezzabile servigio.

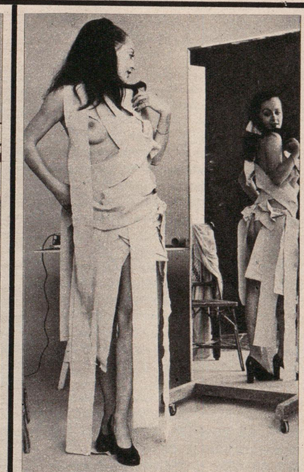


3 Movimento 2: datevi un po' di colla sulla schiena e appiccicatevi sulla pelle un capo del rotolo di crespatina. Cominciate, poi, a « srotolare » coprendo per prima cosa il petto, proseguendo via via verso le ginocchia.

6-7 Abito da sposa, realizzato da Pierre Cartèn, interamente in carta bianchissima extra-vergine anti-emorroidale lusso. Particolarmente consigliato agli sposini che hanno fretta di concludere, per la estrema facilità con cui l'abito stesso può essere tolto di mezzo.

4 Ecco un esempio di ciò che potete ottenere con un Rotolo di Vera Carta Vergine: una pratica maxi per pomeriggi eleganti. Se qualcuno, per la strada vi gridasse: « cacona », rispondete: « l'abito non fa il monaco ».





5 Ed eccoci finalmente al completino. Osservate la linea semplice, sportiva, con tutte le prese d'aria al posto giusto. Ideale per passeggiate romantiche e gite aziendali.

8 Bikini in carta leggermente marroncina (con macchie a scelta). Economico e pratico: pensate che viene a costare solo 20 lire. Adatto per prendere il sole e non per il bagno, se non in prossimità di fogne.

dal nostro corrispondente VENIERO PREST

PERCHE' I GEOMETRI SOFFRONO DI EIACULAZIONE PRECOCE

NEW YORK, novembre

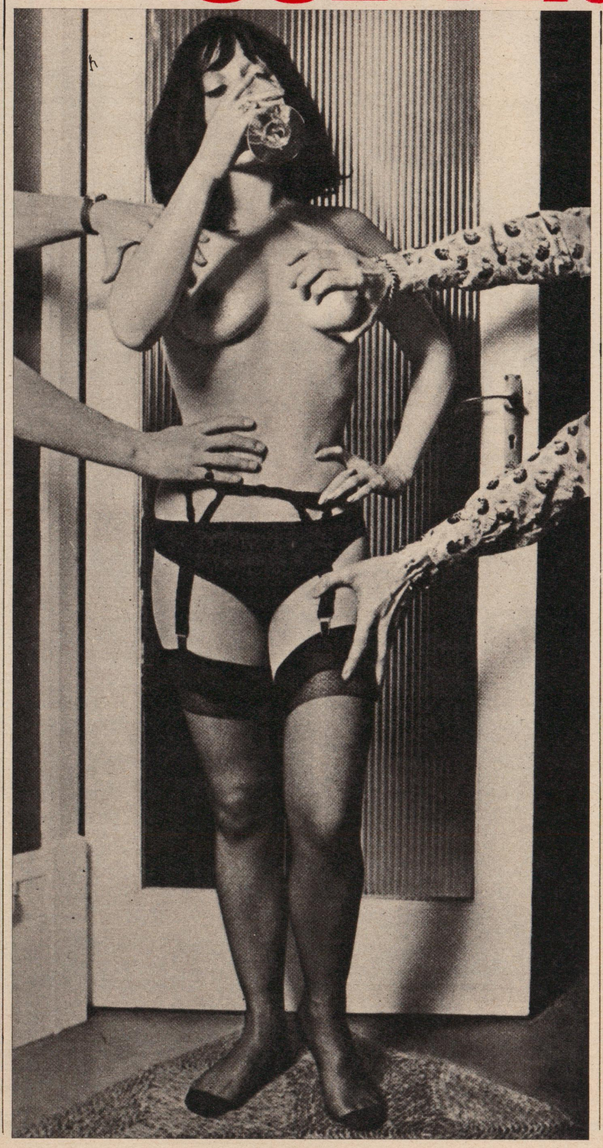
■ Qualche scienziato osa asserire categoricamente che Ercolano e Pompei sono i due cardini su cui s'innesta il fenomeno della eiaculazione precoce, ma non è così. Possiamo forse dire che nelle località in questione viene per la prima volta evidenziata una necessità, che trasmessa alle generazioni sopravvissute ha dato origine a quella che gli specialisti chiamano eiaculazio-pompei, ma la "precoce" ha ben più remote e illustri origini.

Già i pitagorici non solo avevano scoperto il fenomeno, ma lo tenevano sotto osservazione. Anzi pare che proprio da queste esperienze Pitagora ebbe modo di formulare una famosa tavola: *la tavola eiaculatoria*, che al contrario di quella pitagorica non ci è pervenuta. Di una tavola analoga si avverte la presenza anche in Talete. Una cosa è certa, comunque, e nessuno studioso osa metterla in dubbio, il fenomeno trovò campo fertile tra i matematici e furono questi a trasmettere il "culto" ai geometri moderni.

In chiave teologica, il reverendo Vafferson, olandese dell'ultima leva riformista, ha asserito parlando a trecentomila studiosi pervenuti a Rotterdam da tutto il mondo: « La eiaculazione precoce fu prerogativa in Adamo. Avvenne tutto così velocemente che sia lui che Eva pensarono d'aver solo mangiato una mela (...). Non a caso l'atto amoroso viene indicato nella Bibbia con il termine "conoscersi", era infatti, ai primordi, tanto precoce che bastava una semplice presentazione tra uomo e donna perché il fenomeno si verificasse... ».

La scienza moderna ha comunque sfasato molte suggestioni, da Cartesio in poi la eiaculazione precoce è stata presa in considerazione con assoluto rigore scientifico, ma bisogna arrivare alla fine dell'ottocento per avere da Gustavo Merdalli, la famosa omonima *scala* e l'invenzione dello strumento atto alla misurazione. Quando poi gli svizzeri inventarono il cronometro, si poté finalmente dire d'avere in mano tutti gli strumenti idonei per poter tracciare una panoramica della situazione.

Oggi, come già accennato, si può con assoluta e matematica certezza asserire che tutti i geometri (iscritti all'albo) sono degli eiaculatori precoci, per lo meno potenziali, e non a caso tutte le fondazioni e i concorsi per eiaculatori precoci sono stati promossi da questa categoria. Basta guardare i partecipanti al campionato mondiale che si tiene ogni tre anni, per rendersene conto. Nel 1967 a Honolulu parteciparono 3.427 geometri, 1.420 guardiani di faro, 37 generali, 12 fantini, 7 metalmeccanici. Inutile dire chi fece la parte del leone.



Due geometri, durante un esperimento DOXSEX, mentre tentano di battere il record nazionale americano eiaculando pur tenendosi a 160 cm. dalla ragazza-cavia.

LA SCALA MERDALLI

Nella sua essenzialità è riuscita a concretizzare in misurazione scientifica quello che un tempo era solo un moto di disappunto femminile che di solito si sintetizzava in una scarna frase: « Già fatto? »

Categoria 1:
Buffetto sulla guancia — gradi 10

Categoria 2:
Scossetta al gomito — gradi 8

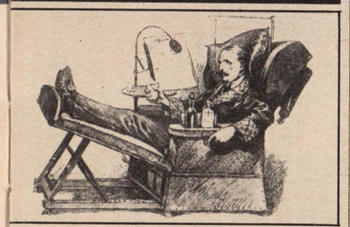
Categoria 3:
Toccatina al ginocchio — gradi 6

Categoria 4:
Carezza addominale — gradi 4

Categoria 5:
Abbraccio con succhiotto — gradi 2

La forma più interessante di eiaculatio precox è quella che corrisponde a 10 gradi e che viene provocata mediante la semplice pressione della mano femminile sulla guancia del soggetto.

Dal punto di vista nazionalità le statistiche danno cifre interessantissime. In testa vi sono i geometri americani ed è facilmente spiegabile, dato il vertiginoso tenore di vita che si tiene in questa nazione. A Minneapolis (Minnesota) risiede il campione mondiale, vive in una casa di quattro stanze all'ultimo piano di un grattacielo. Sull'ultimo numero della rivista specializzata EIACULATIO VELOX, di lui si legge: « E' un caso unico nella storia, ha un coito così simultaneo che la moglie è costretta a bendarlo tre ore prima dell'amplesso. L'erezione avviene al solo sentire i piedi nudi, sul tappeto persiano, della donna che si avvicina. Tra la completa erezione e il coito, 5/100 di secondo ».



Lo Eiaculometro Merdalli, primo strumento per la misurazione scientifica della eiaculatio precox. Il soggetto viene fatto sedere con le gambe rialzate e in pantofole. A cento metri di distanza gli viene mostrata una donna nuda (completamente). Se il soggetto non dovesse raggiungere l'orgasmo, la donna viene spostata a 80 metri e così via. In questo modo, gli eiaculatori vengono suddivisi in varie categorie.

La maga di Fiuggi ha dichiarato di essere una delle poche a saper guarire coloro che vogliono liberarsi della eiaculatio pr. Pare, infatti, che nessuno abbia più eiaculato tra quelli che hanno iniziato le sedute con la maga.

I geometri tedeschi detengono il record della regolarità, ma sono ben lungi dal solo mettere in forse la schiacciante supremazia americana. Vengono poi i russi, gli inglesi e i francesi. Un capitolo a parte meriterebbero gli orientali. Ma ben si sa che costoro non solo non hanno il culto di questa disciplina, ma anzi l'avversano in tutti i modi, tanto che le varie associazioni del genere esistenti in India, Giappone e Malesia sono società segrete costrette a vivere nell'illegalità. La Cina di Mao ha invece fatto dei notevoli passi avanti, tanto che oggi si possono contare ben trentasette centri di studio, due comuni e sette cooperative, ma finché questa nazione non sarà riconosciuta dal Tunesistan, non potrà partecipare ai campionati mondiali. I tre abitanti del Tunesistan (un' isoletta del Mar delle Antille) si oppongono (a norma di statuto) perché la Cina trent'anni fa cessò di fornir loro i cento chili di carbone all'anno, necessari per la tenuta in funzione del faro, solo per il fatto che l'ultima loro giunca era sullo stesso naufragata per mancanza di illuminazione (da notare che quell'inverno era stato notevolmente più rigido del solito).

Anche taluni grandi della storia furono eiaculatori « veloci »: nella foto un discendente di Napoleone che ha spiegato che l'illustre suo antenato teneva infilata la mano destra negli abiti soltanto per bloccare ciò che l'imperatore aveva definito « quel fastidioso inconveniente sessuale ».

I guardiani di faro meritano un capitolo a parte. La loro eiaculazione precoce deriva infatti da un sogno fallico ricorrente, ha origini psicologiche, al contrario dei geometri e dei fantini che le hanno fisiologiche. Per questo, nei guardiani in questione si deve parlare di casistica e non di statistica. Concludendo, ci auguriamo che anche nel nostro paese si possano compiere i passi necessari per la messa a punto degli "EIACULOMETRI".

I GUARDIANI DI FARO VENGONO SUBITO DOPO I GEOMETRI

"TUTTE BALLE", DICE LAPOTTA

Adele Lapotta, la guardiana del Faro del Tino.

ISOLA DEL TINO, novembre.

■ *I coniugi Michele e Adele Lapotta (rispettivamente 41 e 33 anni) sono addetti al Faro del Tino. Una « luce » di media importanza che segnala, a intermittenze di quindici secondi, l'ingresso del golfo della Spezia. Lui è il titolare dell'impianto, lei (regolarmente abilitata) è in paga come aiutante. Siccome dopo dodici anni di matrimonio non hanno prole, ci è sembrato il caso di indagare se, per caso, la mancanza di nascite non sia dovuta al problema spermo-fanalistico che ci interessa. In assenza del marito, ci siamo rivolti alla signora.*

MENELIK - Ci scusi se l'argomento è un po' scabroso. Suo marito, in conseguenza della sua attività, non ha, per caso, l'eiaculazione anticipata?

(La signora Lapotta, essendo nativa di Lampedusa, ha qualche difficoltà dialettale nel capire esattamente il senso, peraltro piuttosto inconsueto, della nostra domanda).

LAPOTTA - No! Il mio Michele sempre colazione all'ora giusta fa!

MENELIK - Non ci siamo spiegati bene, signora. Non intendevamo parlare di colazione ma di eiaculazione.

LAPOTTA - Eiaculazione diceste? E che roba è? Forse una cosa religiosa, come la giaculatoria?

MENELIK - No. Si tratta dell'emissione del seme...

LAPOTTA - E che volete semenare, su questo scoglio, Signore benedetto! Qui soltanto il pesce c'è!

MENELIK - Appunto! Finalmente ci avviciniamo al nocciolo della questione! Ci segua un momento. Alcuni scienziati sostengono che i guardiani dei fari, dopo un certo periodo di servizio, pervengono all'emissione del seme prima che l'accoppiamento, normalmente concluso, sia utile ai fini della fecondazione. Vorremmo sapere, visto che non avete figli, se questo inconveniente non si verifichi, per caso, anche nei vostri intimi rapporti.

(La signora Lapotta, a questo punto, scoppia in lacrime).

LAPOTTA - Rapporti diceste? Voi siete quelli che fanno i rapporti alla capitaneria e rovinano i poveri cristiani! E perché, a nuialtri due meschinelli, ci volete fare rapporto? Perché ci vulite fottere? Che facemmo di male?

MENELIK - Si calmi, signora! Non pianga! Lei ci ha frainteso... I rapporti che ci interessano non sono quelli che lei teme. Sono quelli fra marito e moglie, a letto... di notte... Capisce?

LAPOTTA - Ah! Sì! Intendete la sbatacchiatura! Ma noi non la facciamo di notte. Di giorno, ce la facciamo. Perché di notte uno dei due, a turno, all'impiedi deve stare, per sorvegliare questa minchiazza di faro. In modo che giri sempre. E gira, gira... Io sono femmina e niente tengo che mi possa girare assieme al faro. Ma a mio marito, mentre il faro gira, sapesse come ci girano!

MENELIK - Ecco il punto! Non può darsi che a forza di girargli si verifichi l'inconveniente al quale abbiamo accennato?

LAPOTTA - Inconveniente? Macché! Sono io che gli dico di zompare indietro, appena me lo mette, perché con la paga che abbuschiamo i figli è meglio che restino nel gomitolo suo e nelle ovarie mie! Altro che ianculazione!

INVERMA products

.... si vive una sola volta, viviamo sessualmente felici.

Dalla Germania in tutto il mondo i prodotti INVERMA

LARGO CREME

Un messaggio nuovo di felicità e potenza sessuale.

LARGO CREME - Il trattamento completo per sviluppare e allungare l'organo maschile.

ASSOLUTAMENTE NUOVO - «Largo Creme» agisce energicamente sul tessuto epiteliale. I risultati hanno superato ogni previsione. L'unica richiesta è di seguire i tempi di applicazione.

Tubo grande **L. 14.700**

Con pagamento contro assegno (pagamento al postino) *
Richiedete i prodotti desiderati indirizzando a:
MAIL MARKET ITALIANA S.r.l. - Casella Postale **170** - 10100 TORINO CENTRO
Richiedete il catalogo completo dei nostri prodotti inviando L. 300 in francobolli

* per invii riservati fermo posta, pagamenti anticipati.

BELLI SI DIVENTA di Blotz

ECCO, COSÌ LA VOGLIO LA FACCIA... COME RAFFAELLA CARRÀ

CHE MESTIERACCIO!

SI POTREBBE STRINGERE UN PO' QUI?

SE ANDIAMO AVANTI COSÌ, SIGNORA, LEI SALVERÀ LA FACCIA MA PERDERÀ DEFINITIVAMENTE QUALCOS'ALTRO

ZITTO! SE MI RENDE NERVOSO, SFASCIO TUTTO!

MI DOMANDO SE ESISTE UN MESTIERE PIÙ PAZZO DEL MIO!

HO SEMPRE SOPPORTATO LA MIA FACCIA, MA ADESSO SONO INNAMORATO E VORREI UNA DI QUELLE FACCE ALLE QUALI NON SI RESISTE... SI PUÒ FARE?

ALLEGRA, MARIANNA, ORA IL DOTTORE TI TOGLIE LE FASCE. SARAI BELLISSIMA!

AH! QUI SI VEDE IL SANGUE! COME MAI?

BEH, CI SARÀ DA RIPULIRE UN PO'! DOPO È STATO UN LAVORACCIO SA?!

MA, DOTTORE, QUI È TUTTO UN PASTICCIO! È TUTTO UN MUPPO DI SANGUE!

È VERO, ACCIPICCHIACCIA! MA ADESSO PROVIAMO CON UNO STROFINACCIO... CERCHI UNO STRACCIO...

NIENTE PIÙ OCCHI STORTI, NASO A PATATONE, LABBRO LEPORINO... VEDRÀ...

MA CHE STROFINACCIO! QUI VIENE VIA TUTTO! GUARDI CHE SCHIFO... CHE POLTIGLIA!

ORMAI COL MIO CHIRURGO HO LITIGATO DEFINITIVAMENTE. SARÀ BRAVO QUANTO VUOI MA È TALMENTE DISTRATTO!

CHE RABBIA! SPERAVO TANTO PER IL MIO NASO!

SEI UNA TESTONA! IL PROFESSORE TE L'AVEVA DETTO DI NON RIDERE TROPPO FORTE! GUARDA CHE NE È, ORA, DELLA TUA FACCIA ALLA BARBARA BOUCHET!

BEH, MATERIALE CE N'È... SI TRATTA DI TOGLIERE UN PO' QUA, UN PO' LÀ...

CON QUELLA FACCIA LÌ INVECE DELLA PLASTICA LE CONSIGLIEREI UNA BOMBA AL PLASTICO!

PER LA STATURA, PAZIENZA... MA SE SI POTESSE FARE UNA TESTA UN PO' ALLA MARLON BRANDO...

ME LO DICE CHE CI FACCIO ADESSO, IO? LA BUTTO?

UFFA! NON FACCIA COSÌ! OH. MICA TUTTO RIESCE BENE. È VENUTA MALE. OH! È VENUTA MALE È BASTA!

E POI PERCHÈ BUTTARE? È PUR SEMPRE UNA COSA DIVERTENTE, NO? A ME PIACE, VEDE?

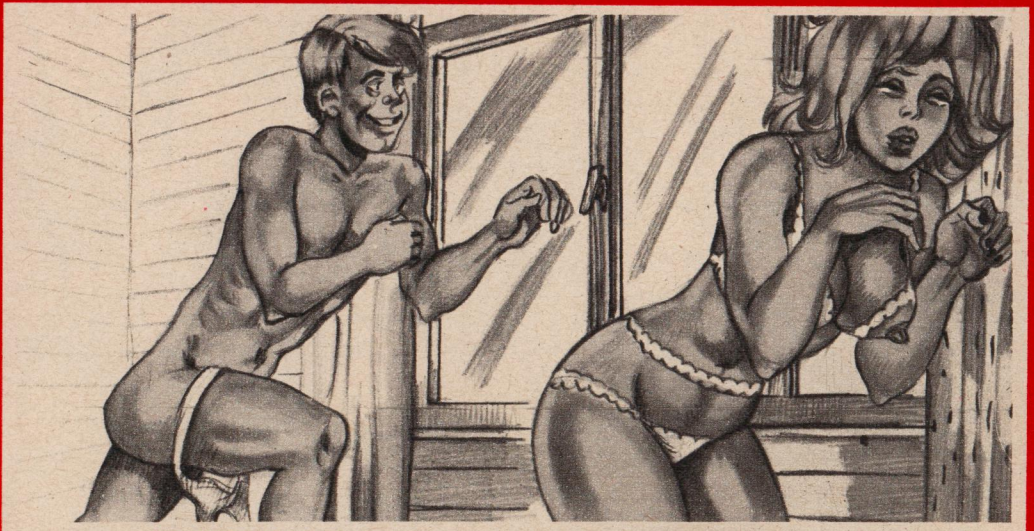
MA SA CHE HA RAGIONE? CIAP, SLAP!!! NON MI SONO MAI DIVERTITO TANTO CON MIA MOGLIE!!

CHE LE DICEVO? HA VISTO CHE NON HA SPESO MALE IL SUO DENARO?!

GRIFFI

SEI UNA BUGIARDA QUANDO VAI DICENDO IN GIRO CHE LA DO A TUTTI: IO, PER TUA NORMA E REGOLA, LA DO SOLO AI MASCHI!

HAI PERSO LA SCOMMESSA: TU DICEVI CHE ERA MESSA PER COSI'. INVECE IO DICEVO CHE E' MESSA PER COSI'!



HO PROMESSO DI FARTI PASSARE IL SINGHIOZZO... E LO FARO'!

SENZA PAROLE

GIURO CHE TI SONO RIMASTA FEDELE!... NON SENTI L'ODORE DI NAFTALINA?

HO UN PAIO DI REGALINI PER IL TUO COMPLEANNO...

QUANDO MI HA DETTO: « O ME LA DAI O SCENDI » NON MI SONO RICORDATA CHE STAVO SU UNA NAVE, ACCIDENTI!

AVEVA GIURATO CHE SE MI METTEVA LE MANI ADDOSSO MI GONFIAVA...

SCUSAMI... MA STASERA TI METTO LE CORNA!

SONO UN AGENTE DEL FISCO: SONO QUI PER CONTROLLARE LE SUE ENTRATE!

IO LA SO

1433.

« Smettila di piangere, Claudia, e dimmi cosa ti è successo! ». « Si tratta di mio marito Giorgio. Non è più tanto affettuoso. Raramente facciamo l'amore. Tu che sei la mia migliore amica, Irma, cosa mi consigli? ». « Ci sarebbe un rimedio ». « E quale? ». « Dagli da mangiare dei cibi stimolanti sessuali, per esempio, gli alimenti per cani ». « Gli alimenti per cani fanno questo effetto? ». « Ma certo, prova! ». Dopo una settimana le due amiche si incontrano, e si svolge il seguente discorso: « Oh, Irma, ho seguito il tuo consiglio ed ho alimentato tutti i giorni mio marito con preparati per cani ». « Ha funzionato? ». « Oh, sì. Ogni notte egli fa l'amore con me, ma vi è solo un inconveniente ». « E quale? » « Che dopo devo portarlo a passeggiare nel viale sotto casa... ».

1434.

Il signor Anderson, assiduo frequentatore della vita mondana, uscendo dal bar dell'hotel Ritz, trova nella hall un signore seduto su una poltrona che piange come un bambino. Accorgendosi che quel tale deve aver bevuto più di un bicchierino, ed essendo egli stesso alquanto allegrotto, gli si avvicina e, con spirito di solidarietà, gli chiede cosa gli sia accaduto. « Mi è successa una cosa terribile, stasera — risponde quello —. Ho venduto mia moglie per una bottiglia di whisky! ». « E' terribile — esclama Anderson, troppo brillo per mostrare una autentica indignazione —. E adesso che l'ha persa, certamente la rivorrebbe indietro... ». « Proprio così », biascica tristemente l'ubriaco. « Capisco — dice con simpatia Anderson — adesso lei si sta rendendo pienamente conto di quanto l'amava! ». « No, no — fa l'altro — vorrei riaverla perché ho nuovamente sete ».

1435.

Giovanna aveva invitato la sua sorella minore, Carla, a lasciare per un po' la sua residenza in provincia e venire per una settimana nella capitale. Essendo, poi, impegnata per lavoro, aveva incaricato il suo caro amico, Franco, di accompagnarla per una serata in città. Dopo essere stati al ristorante ed al dancing, Franco, portò la ragazza nel suo appartamento lussuoso, dove si intrattennero a sentire un po' di musica ed a bere qualcosa. « Vieni, andiamo in camera da letto », disse ad un certo punto Franco. « Oh, no — protestò Carla — questa è una cosa che a mia sorella non farebbe piacere ». « Sciocchezze », disse Franco prendendola dolcemente per il braccio, « è una cosa che lei adora! ».

1436.

Il signor Neri si è creata la fama di stuzzicare tutte le cameriere che vengono assunte in casa sua. Viene assunta una nuova domestica, terribilmente sexy. La moglie di Neri, che ha dovuto a malincuore prenderla data la penuria di personale di servizio, è preoccupata, soprattutto per il fatto che deve allontanarsi per un certo periodo per andare a trovare la mamma ammalata. Per misura di precauzione, perciò, decide di incaricare il piccolo Pierino di controllare il padre. Al ritorno, il suo primo pensiero è quello di andare ad interrogare il ragazzo. « Ha fatto nulla tuo padre con la cameriera? » chiede. « Si, è andato nella stanza di lei, si è tolto gli abiti di dosso ed ha spogliato anche lei, poi... ». « Fermati! — grida la madre — voglio aspettare fino a stasera e poi tu mi riferirai alla stessa presenza di tuo padre quello che egli ha fatto! ». A cena, la mamma fa un cenno a Pierino e Pierino riferisce: « Ho visto te, papà, che ti levavi i vestiti e li levavi anche alla cameriera... ». « Va avanti, Pierino », dice la mamma, « e poi, cosa hanno fatto quando erano nudi? ». « Mamma », dice Pierino, « hanno fatto la stessa cosa che tu facesti con zio Luigi quando il babbo non era a casa ».

1437.

« Finalmente ieri sera l'ho trovata sola ». « Chi, Franco? ». « Bettina, la ragazza che lavora nel mio ufficio. Io da tanto volevo fare approcci con lei, ma c'era sempre gente intorno. Bettina è anche alquanto autoritaria e dà degli ordini. Una sera al mese rimaniamo a lavorare fino a tardi per sbrigare le fatture e stiamo soli in ufficio. Ieri è stata la serata ». « Che è successo? ». « Dopo circa un'ora che ognuno se n'era andato, mi sono avvicinato e le ho detto dolcemente "Bettina, io...". Prima che potessi finire ha spento le luci, mi ha strappato di dosso gli abiti e mi ha spinto sul pavimento. Nel bel mezzo del nostro amplesso è arrivata la donna delle pulizie ed ha acceso le luci ». « E voi che avete fatto? ». « Io sono rimasto troppo sorpreso per fare qualcosa, ma Bettina con la sua solita voce autoritaria ha detto alla donna: "Spolvera prima le scrivanie e lascia il pavimento per ultimo!" ».

1438.

La signora Rossi si mette a piangere davanti al giudice: « Vi prego, Vostro Onore, accordatemi il divorzio. Mio marito ha un eccessivo stimolo sessuale. Da quando siamo sposati ho perduto circa venti chili ». « Il divorzio è accordato ». « Non adesso, Vostro Onore. Vorrei prima perdere altri cinque chili... ».

1439.

« Perché sei così triste, Franco? ». « Niente, Carlo ». « Ma puoi dirmelo. Non sono il tuo migliore amico? ». « Beh, Carlo, si tratta di mia moglie ». « Cosa c'è? ». « Mi vuole lasciare ». « Beh, e con questo? Ci sono tanti pesci nel mare ». « Eh, lo so, Carlo, ma la mia esca non è più quella di prima ».

1440.

Cameriere: « C'è tutto sul nostro menu ». Cliente: « Lo vedo. Non ne avete uno più pulito? ».

1441.

Una ditta fabbricante di vasellina svolge una inchiesta. L'incaricato si presenta dal signor Bianchi e chiede: « Desideriamo sapere quali usi fa il pubblico della vasellina. Lei, signor Rossi, ha bambini? ». « Sì, sette ». « Usate della vasellina in casa? ». « Sì, sempre, ogni qualvolta i bambini si fanno graffi o scottature ». « Ed ora una domanda più delicata. Lei usa vasellina per scopi sessuali?». «Spesso ». « E dove l'applica? ». « Sul pomello della camera da letto, ad evitare che i bambini vi entrino all'improvviso ».

1442.

« Cameriere, guardi cosa mi ha servito! Questa gallina ha una gamba più corta dell'altra ». « Signore, ma lei la deve mangiare o ci deve ballare? ».

1443.

In un paesino, un signore entra nella sala d'aspetto della locale stazione ferroviaria. Seduta su una panca, una signora incinta è visibilmente a disagio per il caldo. Si tiene la pancia con le mani, poi si asciuga il volto, si muove un po', sbuffa, si alza, si risiede.

Il signore la guarda, sbircia l'orologio e le chiede: « Manca ancora molto? ». E la donna: « Ancora due mesi, ma sono così stufa... ».

1444.

Durante l'ultima guerra mondiale, in un campo di concentramento tedesco.

Nelle baracche, i prigionieri sono laceri, affamati, sofferenti; ma ecco che nell'aria si diffonde un inconsueto profumo di zucchero tostato, che richiama nelle loro menti annebbiate ricordi di dolciumi e leccornie lontane. Improvvisamente il loro istinto si risveglia e per tutto il campo si leva un coro ritmico e crescente:

« Croc-can-te! Croc-can-te! Croc-can-te! ».

Il comandante del campo, sentendo questo strano coro, chiama un soldato e gli chiede spiegazioni.

« Signor Comandante, i prigionieri sentono questo strano odore che viene dalle cucine e reclamano anche loro un po' di croccante ».

« Macché croccante! Macché cucine! — strilla il comandante — Questo odore viene dai forni, dove stanotte abbiamo bruciato quel gruppo di ebrei diabetici! ».

1445.

Compare Turiddu andava al lavoro quando da dietro una cantonata sente partire una voce acuta e penetrante, apparentemente diretta a lui, che grida:

« Cornuto! ».

Compare Turiddu avvampa, ma per non perdere la faccia fa finta di niente e prosegue la sua strada. Però l'onore offeso gli rode per tutto il gior-

Inviate le barzellette a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini, 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

no, e quando torna a casa si sfoga con la moglie Concettina. Lei lo consola, gli spiega che è impossibile che quella voce ce l'avesse con lui, e anche se ce l'aveva con lui non poteva aver ragione perché sono tutte calunnie e maldicenze. Così rassicurato, compare Turiddu va a dormire. La mattina dopo esce per andare a lavorare, e mentre passa lungo la stessa strada la stessa voce acuta e penetrante gli grida dietro:

« Cornuto e chiacchierone! ».

1446.

Il marito torna a casa all'improvviso e trova la moglie riversa sopra il letto disfatto e con il volto atteggiato in un'espressione inequivocabile. Colpito da un giusto sospetto, il marito fruga dappertutto per trovare il colpevole. Guarda sotto il letto, spalanca la porta del bagno, e infine apre l'armadio. Seminascosto fra i vestiti c'è un piccolo uomo verde, con le antenne sulla testa e una tuta da astronauta in mano.

Il marito lo guarda con gli occhi fuori dalle orbite, poi riesce ad articolare con voce strozzata:

« Ma... ma... ma tu che fai? ».

Il marziano si aggiusta l'apparecchio fonico intorno al collo e risponde con voce meccanica:

« Io... faccio... pilota... astronave... ».

1447.

Dialoghi fra amiche:

« Ma è vero che Anna ha tentato il suicidio? ».

« No, ha soltanto preso troppi sonniferi... ».

« Be', mi pare la stessa cosa... ».

«Macché. La colpa è del dottore. Capirai, le aveva detto di prenderne uno ogni volta che andava a letto... ».

1448.

Carletto era riuscito a convincere la fulva Giuliana a seguirlo nel suo appartamento. Dopo lunghi baci e languide carezze, i due passano dal divano alla camera da letto e si liberano degli ultimi indumenti. Ma quando Carletto vede Giuliana sdraiata sulle lenzuola rimane affascinato dalla ricchezza tizianesca del vello che adorna le parti più intime della ragazza. Allora si mette vicino a lei e comincia a carezzare quella splendida massa di peli rossi, mormorando: « Com'è bello! Com'è soffice! Com'è lucido! Com'è lungo! Sembra seta! Sembra un cuscino! Sembra lana! ».

Dopo un po' Giuliana spazientita gli dice dolcemente: « Carletto, ma hai intenzione di fare l'amore oppure di metterti a fare la calza? ».

1449.

Due giornalisti parlano di una giovane attrice italiana arrivata improvvisamente alla celebrità.

« La sua carriera è stata tutta un salto », dice uno dei due.

« Come sarebbe? » fa l'altro.

« Sì, ha cominciato col saltare i pasti, e poi invece si è messa a saltare da un letto all'altro... ».

1450.

Il venerdì sera un distinto signore accompagnato da una bionda procace si presenta nell'elegante pellicceria del centro e fa provare alla bionda varie lussuose pellicce finché lei non ne sceglie una meravigliosa di visone selvaggio. Il distinto signore paga una cifra favolosa con un assegno e ordina che la pelliccia sia consegnata lunedì mattina al domicilio della bionda.

Il lunedì mattina il pellicciaio, prima di far consegnare la pelliccia, passa in banca a riscuotere l'assegno, ma la banca lo informa che si tratta di un assegno a vuoto. Allora il pellicciaio cerca il telefono dello strano cliente e gli spiega che, data la situazione, non consegnerà la pelliccia all'indirizzo della bionda.

E il cliente gli risponde: « Ah, sì, non importa... Anzi, grazie per lo splendido week-end che mi ha fatto passare... ».

1451.

Pierino sta percorrendo una strada buia e solitaria di New York piangendo tutte le sue lacrime. Incontra un poliziotto e gli racconta tra i singhiozzi che poco prima un bruto lo ha violentato ripetutamente in un vicolo deserto. Il tutore dell'ordine prende paternamente Pierino per mano, cerca di consolarlo, e poi gli dice di tornare sulla scena del delitto per controllare se il perverso manigoldo non avesse per caso lasciato qualche indizio idoneo a farlo rintracciare. Pierino accompagna il poliziotto nel vicolo e gli mostra l'angolo dove il bruto lo ha costretto a sottostare alle sue insane voglie.

« Mi ha messo la testa contro il muro e mi ha detto di abbassarmi i pantaloncini », piagnuccola Pierino.

« Ma tu non potevi gridare aiuto? » gli domanda il poliziotto.

« Io ho gridato », protesta Pierino, « ho gridato con quanto fiato avevo in gola, ma non mi ha sentito nessuno! ».

« Non ti ha sentito nessuno, eh? » ripete il poliziotto guardando fisso Pierino. « Allora, senti... vieni qui... appoggia la testa contro il muro e abbassati i pantaloncini ».

1452.

Dialogo fra amici:

« Vedi quello? Be', non fa a tempo a conoscere una donna che quella si sdraia sul letto e allarga le cosce! ».

« Urca! Ma allora è il più grande seduttore del mondo ».

« Macché, fa il ginecologo... ».

1453.

Un uomo ancora ben portante, rimasto solo qualche giorno prima di raggiungere la moglie e i figli in vacanza, decide di prendersi una distrazione e va a fare quattro salti in una discoteca frequentata da giovani moderni e da belle figliole. Una gli piace in modo particolare; la invita a ballare, le offre qualcosa da bere, e poi avanza qualche timida proposta per il resto della serata. La ragazza accetta con entusiasmo, lui se la porta a casa, e per tutta la notte fanno l'amore in un modo divino.

Ma la mattina seguente l'uomo pensa di sdebitarsi in qualche modo per le ore indimenticabili passate con lei, e le offre un generoso e tangibile pegno della sua riconoscenza. Però la ragazza lo rifiuta e spiega: « No, grazie, tesoro, ma non posso accettare. Altrimenti mi buttano fuori dalla categoria dilettanti ».

1454.

L'affascinante ballerino Do-do era riuscito a sedurre il bruno e ingenuo pompiere che prestava servizio fra le quinte del palcoscenico. Dopo una furibonda notte di eccessi, malgrado le cose si siano svolte con somma soddisfazione reciproca, il ballerino si accorge che il giovane pompiere sembra ancora un po' perplesso su questa nuova esperienza erotica che evidentemente gli spalanca delle insospettate prospettive. Allora cerca di convincerlo alla sua filosofia della vita, e gli spiega che fare l'amore fra uomini non è poi nulla di male, che anzi può essere meglio che fare l'amore con le donne, e per dare maggior forza all'argomento aggiunge:

« E poi, sai, caro, andare con le donne fa venire il cancro ».

Il pompiere fa un balzo e domanda smarrito:

« Ma è vero? ».

Il ballerino Do-do si pente di aver esagerato approfittando della buona fede del giovane e gli risponde:

« No, però cerchiamo di spargere questa voce ».

1455.

La piccola Pierina corre dalla mamma per raccontarle un brutto sogno:

« Allora io correvo in bicicletta e il brutto uomo nero mi inseguiva, e poi mi ha raggiunta e io mi sono messa a piangere perché lui mi aveva presa e mi teneva stretta stretta. E allora lui dice che è inutile che io pianga perché tanto non mi lascia più andare. E allora io gli domando che cosa vuole da me, e lui mi guarda sogghignando e dice che lo so benissimo che cosa vuole. E a questo punto, meno male che mi sono svegliata... altrimenti... ».

La mamma guarda inorridita la piccola Pierina e non osa domandare niente, ma la piccola Pierina prosegue imperterrita:

« Altrimenti mi avrebbe rubato la bicicletta ».

1456.

Il signor Brambilla è in vacanza ad Hong Kong con la moglie. Rientrando da una passeggiata solitaria trova la moglie nuda e il letto disfatto. Si precipita ad aprire tutti gli armadi, finché si trova di fronte un cinese nudo come un verme. Questi, senza perdersi d'animo, gli dice:

« Tle clavatte cento lile! ».

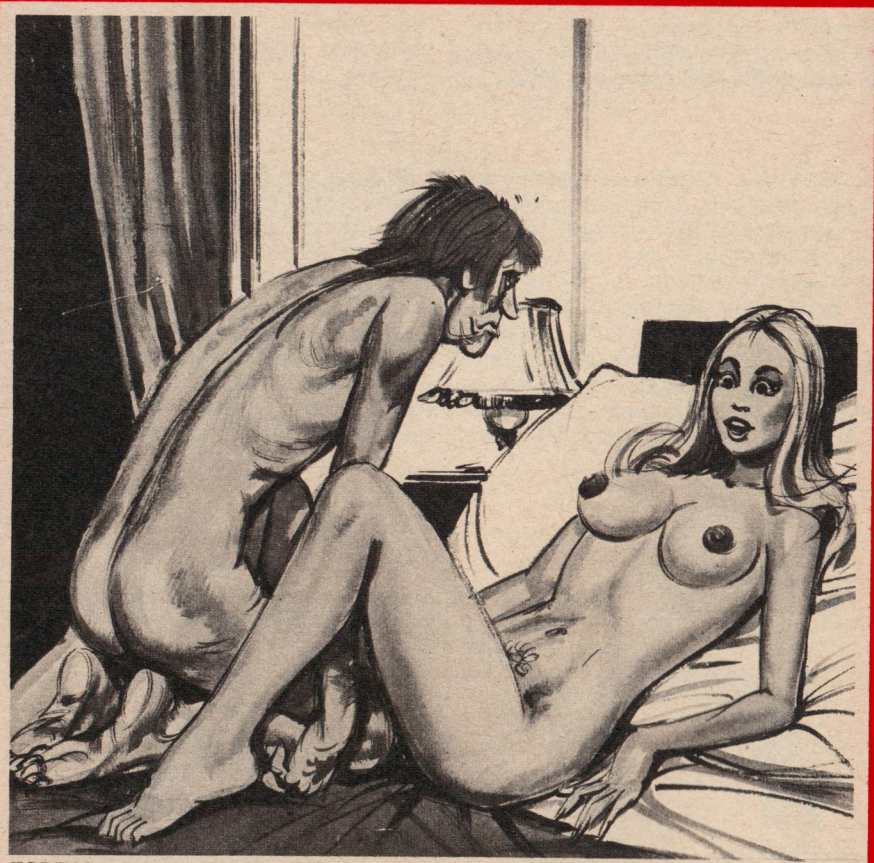
GOSPEL

NON SONO UNA CONCORRENTE... STO SOLO ASPETTANDO MIA ZIA!

GUARDA QUA... C'E' UN DITO DI POLVERE!

COME PUO' DIRE CHE SONO UNA RAGAZZA STUPENDA SE NON MI SONO ANCORA TOLTI GLI OCCHIALI?

E' L'AFFITTACAMERE... CERCA DI ARROTONDARE LE SUE ENTRATE!



FORZA!... DAI!... ANCORA!... LO SAI CHE IL MEDICO MI HA ORDINATO DI CONTARE FINO A DIECI PRIMA DI ADDORMENTARMI!

APPENA HO CALCATO LE TAVOLE DEL PALCOSCENICO... HO SFONDATO!...

PICCOLO RAGGIO DI LUNA VUOLE FUMARE IL CALUMET DI TORO SELVAGGIO?

SENZA PAROLE

« A LETTO CON MIA MOGLIE?... QUESTA LA PAGHERA' MOLTO CARA, GIOVANOTTO! »
« VA BENE DIECIMILA? »

E' FANTASTICO!... ED IO CHE NON CREDEVO AI FANTASMI!

Lisa Gastoni vista dal pittore Max Perrier

Inventate le storielle delle FOTO-FACCENDE, le inserzioni dei FEGATI SOLITARI, le lettere a LADY PATONZA e MONSIEUR CULOT e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella, inserzione, lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

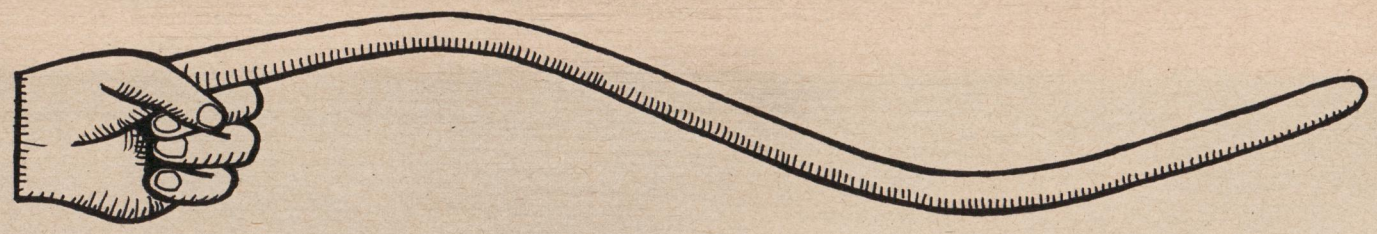
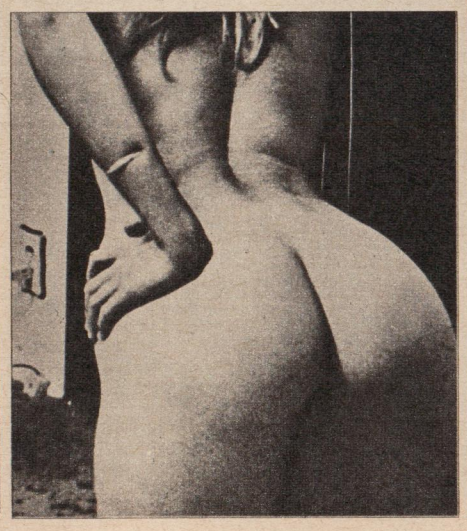


FOTO-FACCENDE DOMESTICHE

MAI SEDUTA

Fin dai quattordici anni sono sempre stata molto formosa. Gli uomini per la strada mi dicevano di tutto, commentando i movimenti che il mio sedere faceva, mentre camminavo, correvo, salivo in autobus eccetera. A 26 anni mi sposai con M.L., un fissato del deretano. Soprattutto del mio. Pensate che quando mi vide di schiena per la prima volta, svenne. Io lo soccorsi — eravamo sotto la Galleria, a Milano — e quando riprese i sensi, mi accompagnò a casa, stando bene attento a che io camminassi sempre dietro di lui per non correre il rischio di vedermi un'altra volta i glutei in movimento. La prima sera del nostro incontro, mentre salivo i gradini di casa mia e lui, titubante e pavido, sbirciava la chiappa temendo un secondo collasso, mi chiese in moglie. Diceva che un tafanaro così non l'aveva mai visto. Ci sposammo e io passai la luna di miele di spalle, davanti a lui, che mugolava guatandomi. Pian piano si abituò ai miei ancheggiamenti e ora, posso affermare, che siamo due sposi felici. L'unico neo — che mi pesa un tantino — della nostra unione è che mio marito mi proibisce di sedermi o comunque di coprire il mio didietro alla sua vista. Dice che è un peccato non lasciarlo sempre in mostra. Mi fotografa (solo il didietro) a tutte le ore del giorno e della notte (naturalmente devo dormire scoperta e a pancia sotto). Ma siamo molto felici.

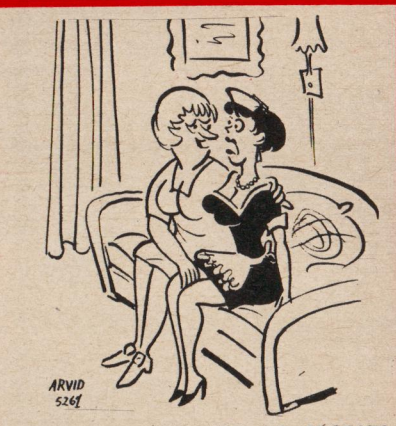
G.L. (Milano)



DEBBO PROPRIO RICONOSCERE CHE VOI GUIDE DI PARIGI NON TRASCURATE NULLA!...

...E IO CHE CREDEVO CHE I POMPIERI FOSSERO CAMPIONI NEL VESTIRSI RAPIDAMENTE!

E' UNA MODERNA CINTURA DI CASTITA' A TRANSISTOR CON SCOSSA ELETTRICA!



VEDA, MARIA, QUANDO HO SPOSATO MIO MARITO ABBIAMO STABILITO DI DIVIDERCI SEMPRE TUTTO!...

FEGATI SOLITARI

DEMONIO alta gerarchia avendo opportunità di contattare da posizione prestigio anime scrittori, offre a registi impegnati filone Decamerone numerosi scritti inediti anche del Boccaccio. Cede propria consulenza cambio piccola parte ruolo frate gaudente.

NECROFILO stufo passare notti invernali in cimitero cerca pensioncina familiare economica disposta ospitare coppia in stanza matrimoniale. Prima colazione solo per uno.

GIOVANE SIGNORA con figlio gracilino non riuscendo risolvere problema governante assumerebbe robot cameriere anche prima esperienza purché non pederasta.

CIGNO adulto cerca signorina Leda di cui nonno paterno gli ha parlato molto.

IMPORTANTE impresa manutenzione e lavori stradali in procinto grossa opera deviazione tratto autostrada assume guardoni, sadici, feticisti, masochisti, lesbiche, pederasti e tutti gli altri specialisti in deviazioni.

NEGRO MASOCHISTA contatterebbe sadico appartenente Ku Klux Klan scopo chiarificazioni razziali.

CAUSA piccolo incidente regalo a vero amico degli animali stupenda coppia pesci piranas abituati vivere in bidet.

TABACCHERIA CENTRALE servizio notturno vicino zona passeggiatrici avverte una volta per tutte clientela che per non creare ulteriori malintesi la vendita pipe e bocchini è momentaneamente sospesa.

PALOMBARO cui forti emozioni sollecitano intestino, in procinto pericolosa immersione zona squali acquisterebbe potente farmaco per provocare stitichezza a prova di bomba.

DOVENDO costruire grossa arca in previsione lunga e micidiale pioggia, per caricare svariate coppie animali, privato acquisterebbe potente preparato insetticida contro termiti.

GIOVANE sadico settentrionale guarito improvvisamente da sua grave forma di mania, contatterebbe direzione circo equestre per svendita grossa partita attrezzi per domatori. Perditempo saranno torturati.

IMPRESARIO pompe funebri cerca con urgenza specialista plastica facciale per togliere sorriso di soddisfazione da faccia vecchia zitella spirata in seguito a brutta caduta dall'alto su asta bandiera.

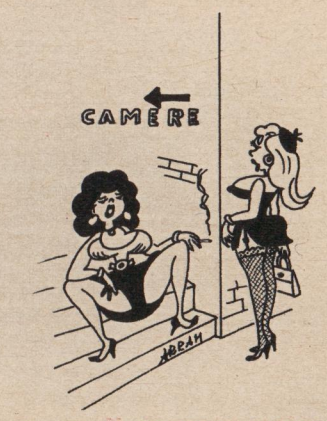
GIOVANE SPOSO deluso darebbe grande barattolo vasellina mai usato in cambio freno pneumatico.

A GENTILI lettori castrati che hanno risposto settimana scorsa a inserzione « Cercasi uomo di mezza età senza pene », diamo correzione suddetta inserzione: « Cercasi uomo di mezza età senza preoccupazioni ».

COMPLIMENTI SIGNORINA, CON IL SUO AIUTO LA NOSTRA CLINICA EVITERA' IL FALLIMENTO!

NON SARA' MICA PENTITA DI ESSERE VENUTA A CASA MIA, SIGNORINA?

SENZA PAROLE



MA QUALE CONCORRENZA SLEALE, E' SOLTANTO PUBBLICITA' DEL PRODOTTO!

5000 a botta

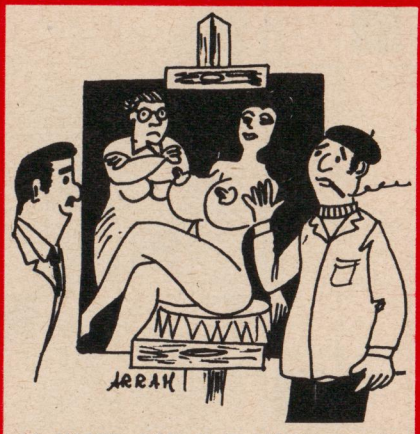
LADY PATONZA

COME UNA PENNA STILO

Gentilissima signora Lady, devo confessarle che mi trovo, come volgarmente s'usa dire, « inguaiato ». Deve sapere, infatti, gentilissima signora Lady che, pochi giorni or sono, mi è capitato di aver ospite nel mio succitato appartamentino, una splendida e giovanissima studentessa, la Gesualda Z., di cui già — a suo tempo — mi ero divinamente scopato la madre, signora Jole. E poiché la Gesualda intende, giustamente, riservare la sua verginità al fidanzato, il dottor Anselmo P., ottimo giovane, del resto, io mi sono, da perfetto gentiluomo, limitato a cogliere il di lei fiore posteriore, infilandole il mio favagellone ben erto nel fremente sederino. A cose fatte, e gloriosamente fatte, mi accorsi che, data la strettezza della segretissima apertura in cui m'ero gagliardamente avventurato, il mio favagellone risultava, sia pur lievemente, scorticato. Ragion per cui, recatomi in cucina, provvedevo ad immergere il mio membro ancora maculato dal recente piacere in un bel bicchierone di latte, confidando nelle lenitive virtù di questo nutriente prodotto. Il caso ha voluto che, mentre ero intento a questa operazione, sopraggiungesse la Gesualda che, da fanciulla illibata ed inesperta com'è, se ne usciva in questa candida e curiosa osservazione: « Ma allora, Tituccio, il tuo pimpirì (lei così chiama il favagello) è come una penna stilografica! E tu, dopo avermi riempito il tutù (lei così chiama il suo culetto) con l'inchiostro bianco, adesso stai ricaricandolo per farlo di nuovo! ». Ora, gentilissima signora Lady, io — come le ho detto — preferisco farne soltanto una, ma di quelle buone: invece, solleticato anche dalle avide manine della Gesualda, ho dovuto rifarne altre due, col risultato di scorticarmi sempre più il favagello e, non riuscendo a fare anche la quarta, come pretendeva la Gesualda, ora quest'ultima mi va diffamando presso tutte le ragazze in fiore della città, confidando alle amiche che « Tituccio ha la penna stilografica che non funziona, tanto che dopo un po' non riesce neppur più a ricaricarla! ». Mi dica lei, gentilissima signora Lady, cosa devo fare? Tituccio Melomenano - Calle Val Potta (SI).

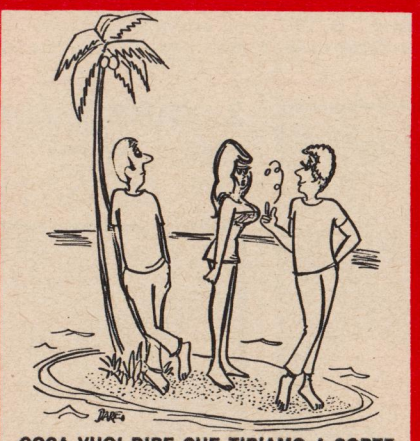
Egregio Tituccio, che devo dirle? A me sembra che lei, mi scusi, sia come « tombeur de femmes » che come « playboy » valga proprio pochino (e a dirglielo è una donna per cui la qualità, senza la quantità, conta zero). La prossima volta, comunque, a scanso d'equivoci, non adoperi soltanto latte ma, con soggetti femminili come la Gesualda, preferibilmente cacao.

LADY PATONZA

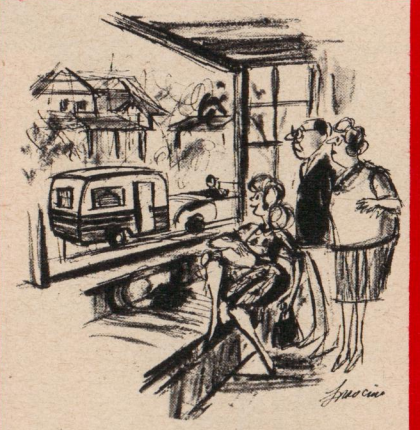


LA MADRE, NON SI E' MOSSA DA LI' UN SOLO ISTANTE!

HAI DETTO CHE HAI VISTO UN HIPPIE? MENO MALE, QUANDO HO TROVATO QUESTO CAPELLO SU DI TE AVEVO PAURA CHE FOSSI DIVENTATA LESBICA



COSA VUOI DIRE CHE TIRIAMO A SORTE PER AVERE LUI?



ECCOLO CHE MI PORTA FUORI

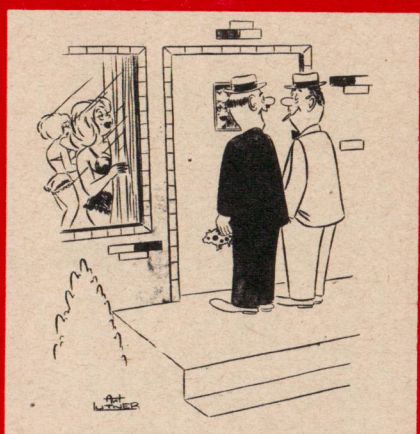
MONSIEUR CULOT

IL GERMOGLIO NEL SEDERE

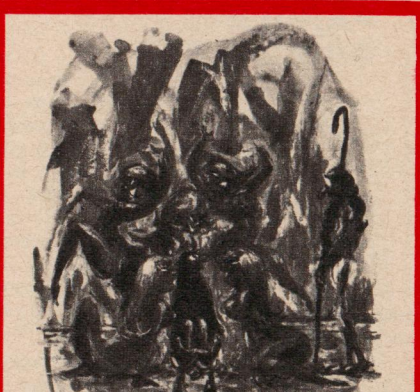
Magnifico monsieur Culot, deve sapere che da qualche tempo ho intrecciato una profonda, quanto pura relazione sentimentale con un uomo di superiore intelletto e cultura, nativo di Vigevano, ma oramai da moltissimi anni residente a Milano. Si tratta di una autentica celebrità e non credo davvero di esagerare, chiarendo che intendo riferirmi al chiaro orientalista Professor Dante Virgilio Michelangelo Raffaello Sanzio Guido Reni Marpioni, titolare della cattedra di « Fachirismo applicato » presso la rinomata Università Atea Ambrosiana. Dante Virgilio ed io ci amiamo profondamente, tanto che nei momenti d'estasi lui mi chiama « Paolo! » ed io gli rispondo « Francesca! ». Da un po' di tempo a questa parte, tuttavia, le sempre crescenti esigenze di Dante Virgilio cominciano a preoccuparmi. Con il pretesto di farsi aiutare da me nelle sue ricerche sul fachirismo, Dante Virgilio mi ha costretto a stringere in permanenza nella mano sinistra una zolla di ferace terra del Bengala in cui ha piantato dei fagioli, inaffiando e concicimando con ogni cura quelle tenere pianticelle che a lui sono carissime mentre a me, ad essere sincero, risultano soprattutto moleste. Ora, però, Dante Virgilio pretenderebbe di trasformare in fachirico orticello anche il mio recesso posteriore, coltivandolo a patate e sostenendo che, per dar sfogo ai miei naturali bisogni, io potrei fare, per l'appunto, come i fachiri, espellendo cioè dalla bocca il superfluo della mia digestione. Questo, francamente, mi sembra un po' troppo! Mi dica perciò lei cosa devo fare: sacrificarmi in nome della scienza e, soprattutto, dell'amore, oppure trovare il coraggio di dire finalmente no ai bizzarri voleri del mio Dante Virgilio? P.S. Quest'ultimo mi ha chiaramente precisato che se non mi faccio coltivare il sedere lui non esiterebbe a piantarmi! Annibale Scipione Imbranati - Meina (NO).

Caro Annibale, la ragione mi indurrebbe a consigliarle di opporre un bel « no » sonante alle stravaganti richieste dell'orientalista Professor Marpioni. Ma, detto fra noi sottovoce, l'idea d'una patata che le germoglia proprio in quel « posto » non provoca anche in lei, come in me, un brivido acutissimo di voluttà?

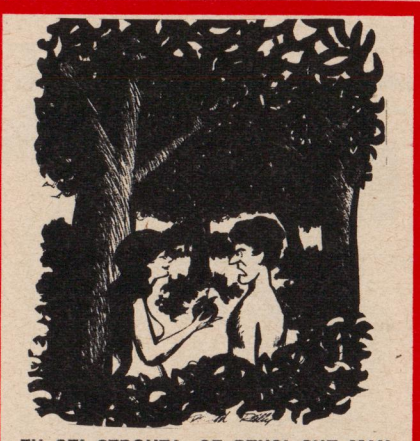
MONSIEUR CULOT



SAI, E' DA MOLTO CHE ATTENDEVO QUESTO GIORNO...



FRATELLO, ASPETTA UN MOMENTO, QUESTI DEMONI SONO VENUTI A TENTARE ME, NON TE!

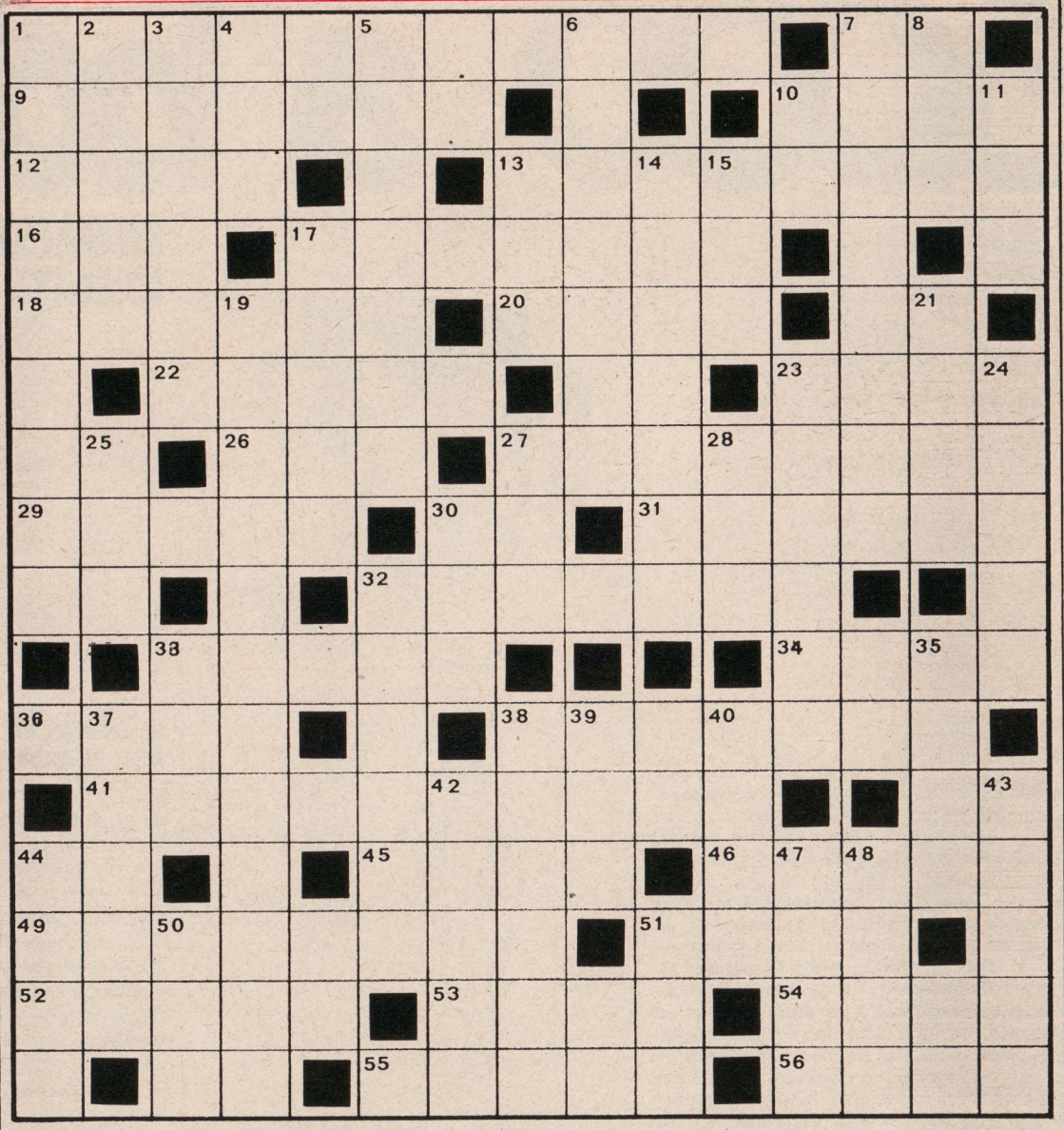


TU SEI STRONZA, SE PENSI CHE MANGERO' QUELLA MELA!

OH, IO NON DO SUGGERIMENTI, SIGNORE. IO SONO UNO DEI REGALI!

SEXY PUZZLE

1. PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lo è un comportamento perfetto - 9. Raccontare - 10. Va alla disperata ricerca di un cavaliere - 12. Gabbia per polli - 13. L'arte di saper spendere - 16. Andata in breve - 17 Raccogliere in un sol punto - 18. Quasi uguale - 20. La scritta sulla Croce - 22. La barba lo è del mento - 23. Produce la 128 - 26. Est Nord Est - 27. Non li aspettano quelli che le vogliono per forza - 29 Le camicie garibaldine - 31. Schernite, derise - 32. Sconvolti... dalla vista di promettenti poppe - 33. Tra le loro fronde si nascondono le lucciole! - 34. Pietre da costruzioni - 36. La sigla di un grande magazzino - 38. Non ama per dovere - 41. I progetti fatti con i piedi a terra! - 45. Come quello del moro - 46. E' inutile dirle parole d'amore! - 49. Accogliere in casa - 51. La carovana vi fa una bevutina - 52. Il calciatore spesso ne ha tre - 53. Nome di principi russi - 54. Quando c'è, bisogna dare la precedenza - 55. Onesto e sincero - 56. Aria in versi.

VERTICALI: 1. Bisogna coniugarlo per far cedere la reticente - 2. Fanno cose da pazzi! - 3. Si godette Ecuba - 4. Una storica età - 5. Reputare, aver fede - 6. Fascino, ammalia con le sue curve - 7. Uomini che si vestono con ricercatezza - 8. Vi abboccano i pesci che da tempo sono a digiuno - 11. Bagna Berna - 13. Ente Nazionale Idrocarburi - 14. Come una scena raccapricciante - 15. Macchioline sexi - 17. Resta intorno alla smacchiatura mal fatta - 19. Come il valore di un immenso amore - 21. Agenzia d'informazione russa - 23. Colpito, ma non a morte - 24. Aroldo attore - 25. Una preposizione - 27. Croce Rossa Italiana - 28. Partita a tennis - 30. Chi li gode può farsi una donna al giorno! - 32. Una stella in montagna - 33. Strade in città - 35. Nota casa d'auto americana - 37. Avuta con la forza - 38. La cattiva nelle favole - 39. Questa cosa - 40. Ha una torre in una particolare posizione - 42. Dicono di esserlo le benpensanti - 43. Gustosi pesci d'acqua dolce - 44. In seguito, indi - 47. Se le fa chi è alle prime esperienze - 48. Cerimonie religiose - 50. Partito Liberale Italiano - 51. Le più belle si trascorrono a letto.

RADIO SPIA

MICROTRASMITTENTE	L. 12.500
MICROTRASMITTENTE MOD. SUPER	L. 32.000
EMITTENTE TELEFONICO CENTRALIZZATO	L. 40.000
EMITTENTE TELEFONICO (CAPSULA)	L. 35.000
REGISTRATORE AUTOMATICO (FM)	L. 110.000
MINIREGISTRATORE TASCABILE	L. 120.000

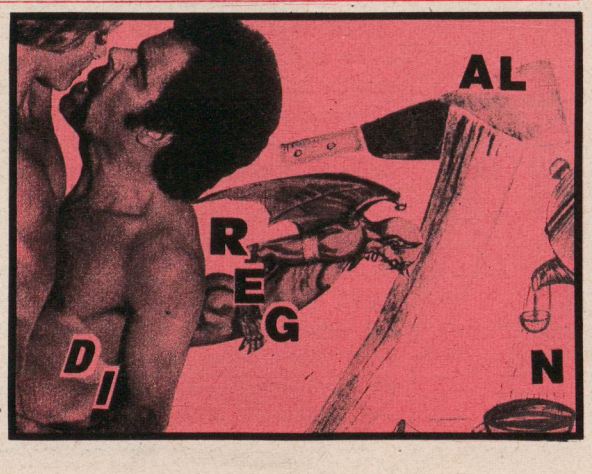
Anche stando in automobile ascolterete e registrerete a distanza, con radio FM, ogni conversazione anche telefonica.

SPEDIZIONE IMMEDIATA IN CONTRASSEGNO - GARANZIA - Scrivere a: Ditta SAME, Via Algarotti 4/K - 20124 Milano. Telefono 632.865. Per dimostrazioni pratiche, recarsi in luogo.

2. REBUS

(FRASE: 6-6-5-2-5)

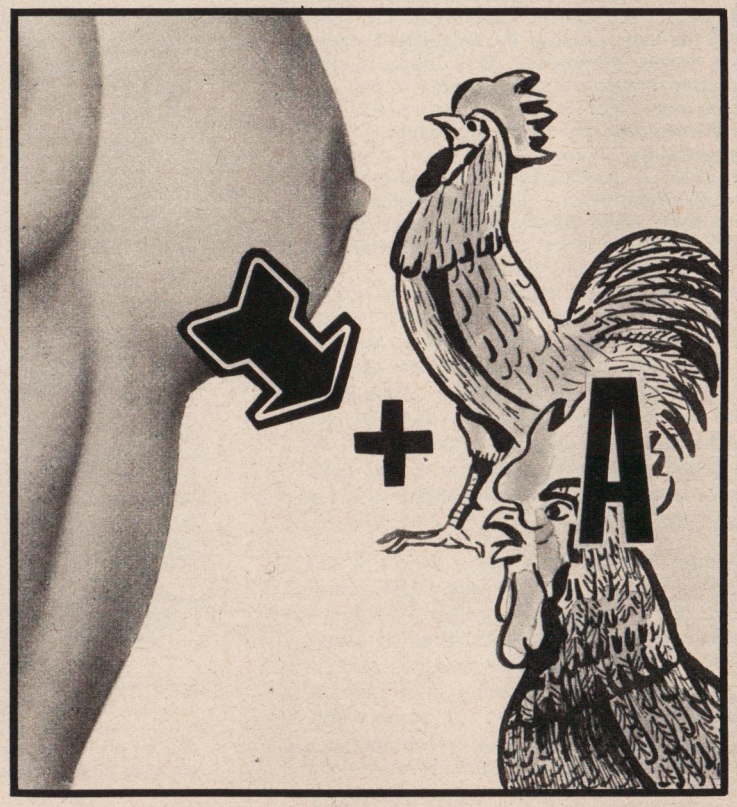
4. REBUS



(FRASE: 8-8-3-6)

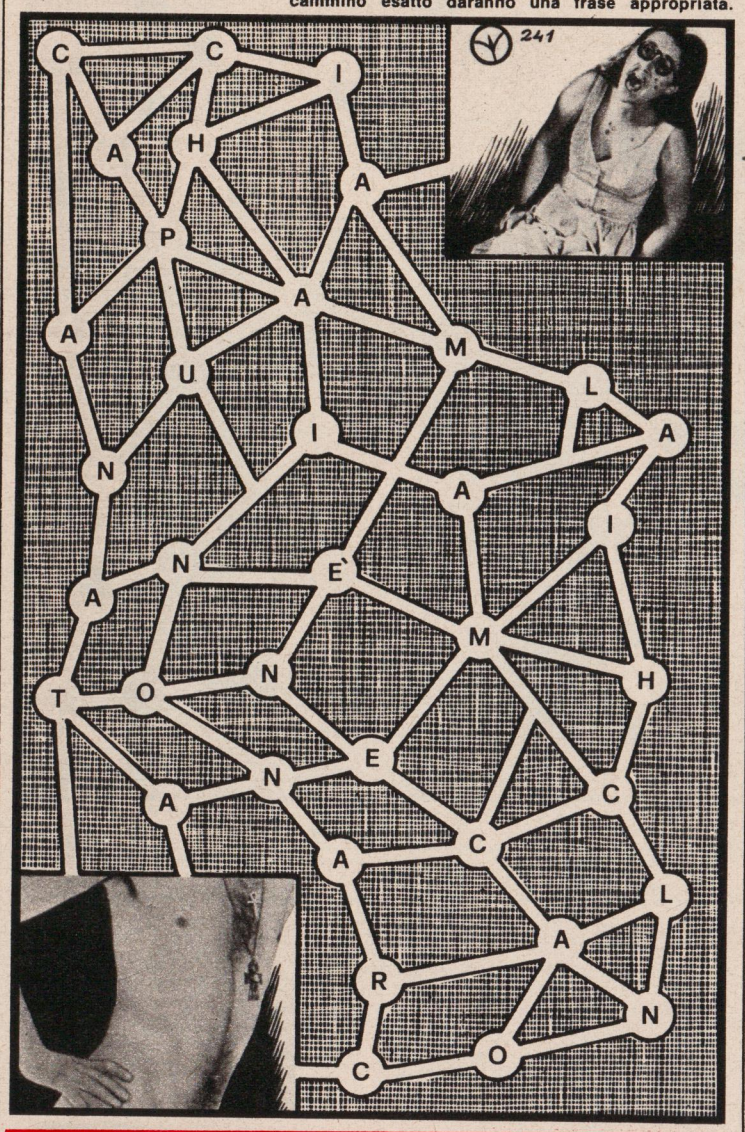
3. QUIZ GEOGRAFICO

La signora Nilla Segai ha trascorso una indimenticabile notte d'amore in una bella località italiana sulla costa adriatica. Qual è tale località?
Otterrete la risposta anagrammando nome e cognome di detta signora. Qualora non vi riusciste, aiutatevi risolvendo il monoverbo illustrato sotto riportato.



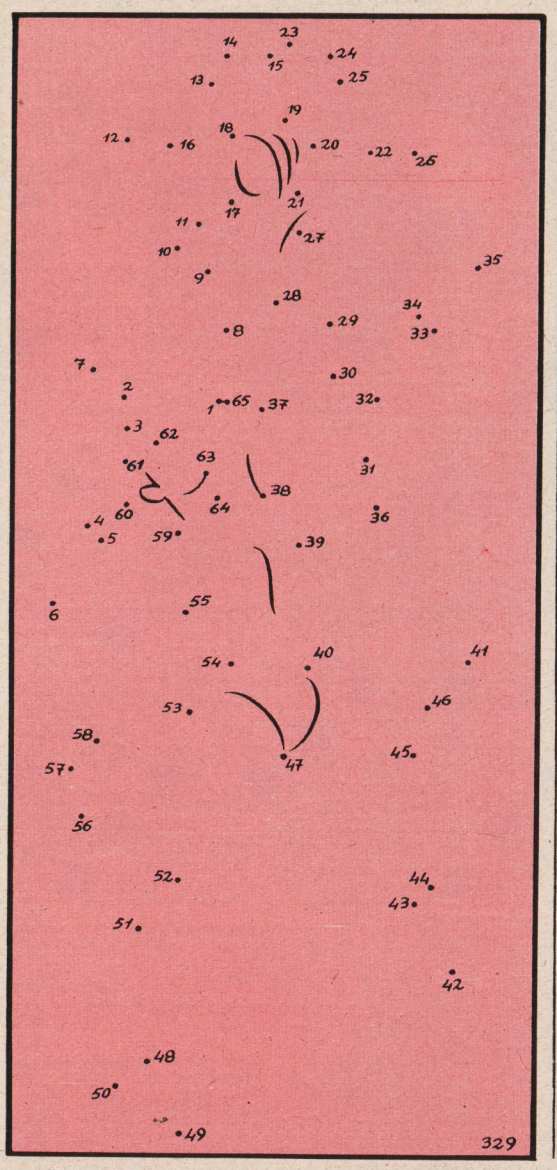
5. IL DEDALEO

— Come raggiungere il quadretto superiore toccando tutte le piazzole una sola volta senza ripassare per la stessa via? Le lettere lungo il cammino esatto daranno una frase appropriata.



6. LE SILHOUETTE

Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle ombre sexy.

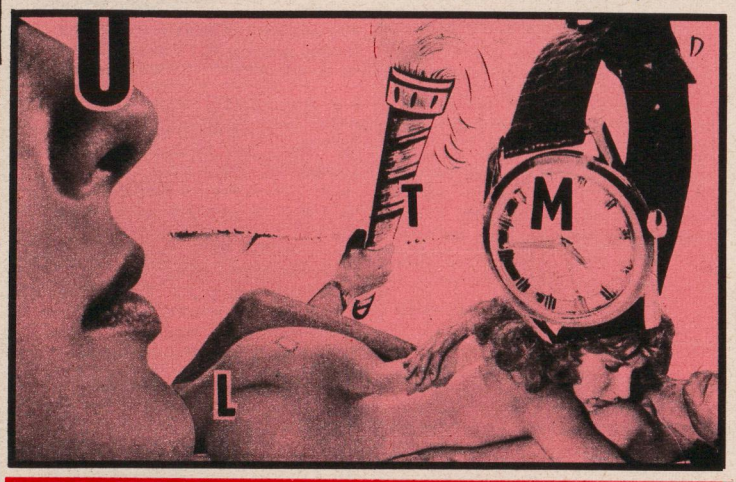


7. L'UNIONE

Unendo con un tratto di penna i punti da 1 a 65, otterrete una divertente immagine.

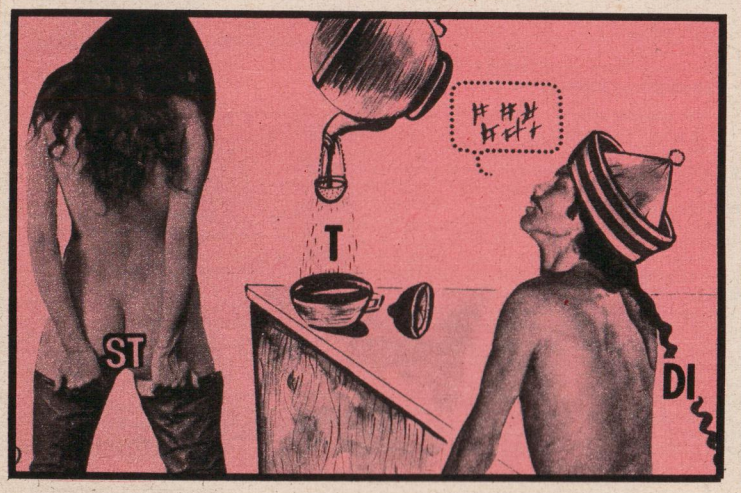
8. REBUS

(FRASE: 3-4-5-1-5)



9. REBUS

(FRASE: 8-4-2-2)



10. IL GUARDONE

Soltanto una delle 4 ombre corrisponde ad un particolare della foto in alto: quale?

11. ANAGRAMMA (7)

IL CALUNNIATORE

Grande rumore cagiona con la lingua
allorché aspirare deve e ringhia,
e pur agendo con tatto, scoccia
pensando sempre a sotto chi tocca.

12. BISENSO (5-9)

OSTE ERUDITO E FACETO

Lo si sa, egli è istruito, colto
e rispettoso verso gli altri molto;
trasporta il liquido giù in basso
perché pronto sia al suo noto spasso.

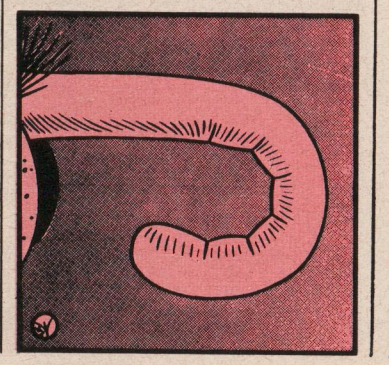
13. ANAGRAMMA (5-4=9)

LA MAESTRINA

In grande spazio ella ben si adatta
i suoi bravi polli a trattener ratta,
per darsi da fare mai non muta
e bei concetti ad esprimer aiuta.

14. IL GHIRIBIZZO

Che cosa rappresenta questo disegno? Dategli un titolo e confrontatelo poi con quello della soluzione.



15. SCIARADA (5-4=9)

SPOSI ORTOLANI ERUDITI

Sono pieni di varie spiegazioni
anche se passano in continuazione,
stan sempre in coppia, ed al coperto
lavoran semi per la vita... è certo!

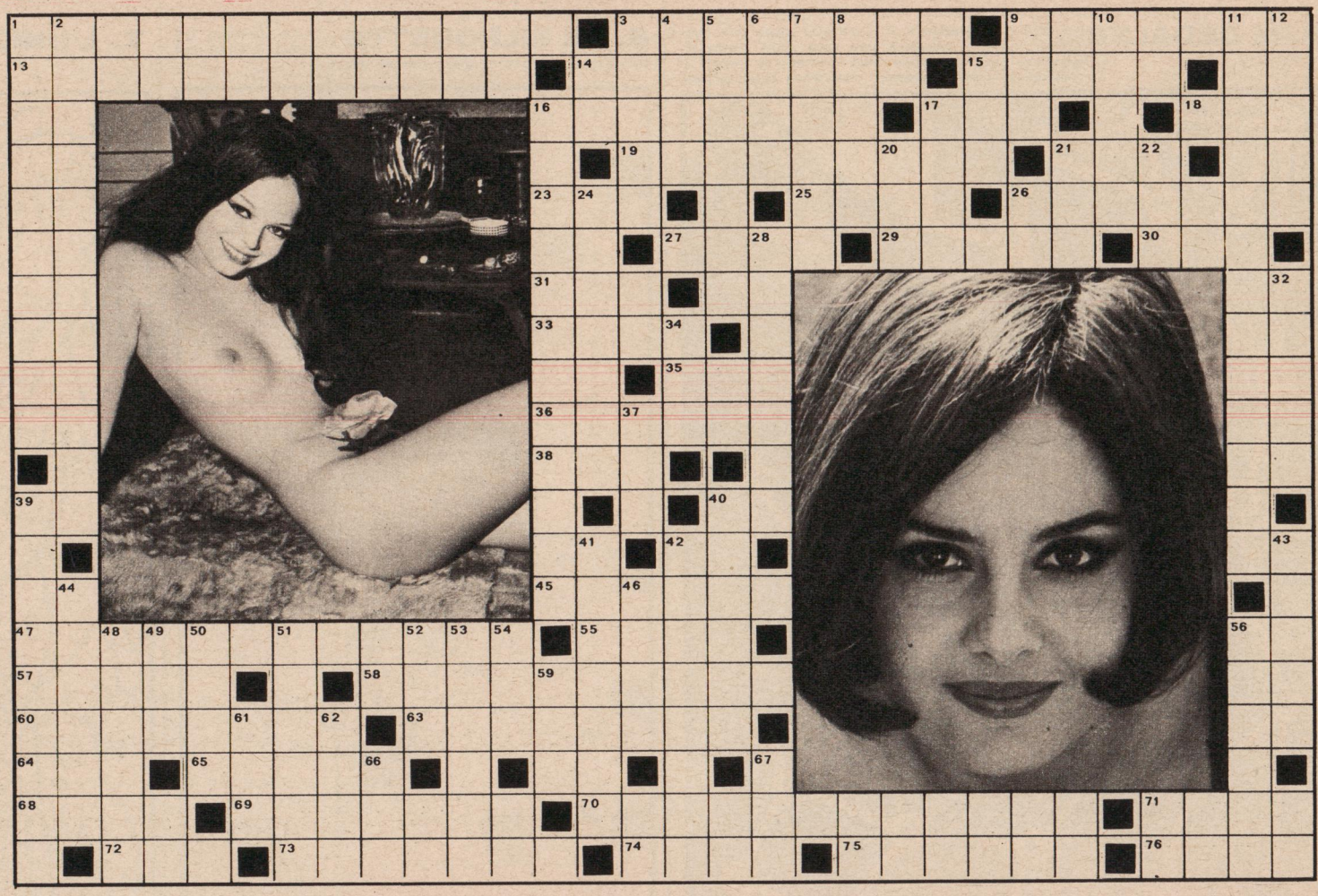
16. ANAGRAMMA (4-5=9)

MAESTRI DI MUSICA

Con la loro bacchetta in mano
ti fanno vedere il bianco piano,
ma l'alta frequenza è pure nota
per il corno che qui si prenota.

Calmante, stimolante!!! - Il vibratore a pile per il più soddisfacente relax. Eccitante e stimolante massaggiatore che porta nuove gioie e piaceri per un soddisfacente relax - **Ineguagliabile per tonificare la pelle e la cura della carnagione,** lungo 7 pollici, completamente sicuro. Costa solo **L. 3.900** + spese postali.
Richiedere a Ditta SAME - Via Algarotti, 4/K - 20124 Milano.

SEXY PUZZLE



17. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il mestiere più vecchio del mondo - 3. Lo è giustamente il marito della frigida - 9. Il cognome della bella attrice della foto a destra - 13. La dote del discreto - 14. Anche a letto sono rozzi e sgarbati - 15. Se la gode un porco! - 16. Donne dal bell'aspetto - 17. Misura agraria - 18. Ubaldo attore - 19. Possederla con la minaccia di uno scandalo - 21. In quella tenera si ama con il cuore - 23. Risponde sempre a tutti! - 25. Aria poetica - 26. Desiderato ardentemente - 27. Noto sarto parigino - 29. Cittadina emiliana - 30. Risuona nell'arena - 31. Pancia nei prefissi - 33. Cerimonie... anche a letto! - 35. Segue il bis! - 36. La donna con la pistola - 38. Una pallida in giardino - 45. Il golfo tarantino - 47. L'ha la moglie indulgente per le scappatelle del marito - 55. Un braccio dell'albero - 57. Adoperare, servirsene - 58. Che provvede in anticipo (come il preservativo) - 60. Gli innamorati lo coniugano spesso e a lungo - 63. Un nome maschile - 64. Istituto Ricostruzione Industriale - 65. Meglio se a due piazze - 68. Attaccante del Cagliari - 69. Un seguace di Ario - 70. Cosa contraria alla norma - 71. Curve che vanno prese strette! - 72. Un buco per cambiare! - 73. Sarcastica, umoristica - 74. Offuscano le parti più attraenti! - 75. Quello che non vale un'acca! - 76. Una generosa mutandina.

VERTICALI: 1. Lo è il personaggio della foto a sinistra - 2. Quella della nostra specie avviene nel più gradevole dei modi! - 3. Tentò per primo di volare - 4. Per mangiarle bisogna schiacciarle - 5. Quella di Cupido faceva alzare il membro - 6. Vulcano siciliano - 7. Lo coniuga il maestro e il dittatore (tr.) - 8. Risultati, riuscite - 9. Pubblico Registro Automobilistico - 10. La segue chi ha chili da perdere - 11. Passatempi divertenti - 12. Quello attillato è piacevolmente stretto - 15. Il marito, la moglie e l'amante - 16. Le foderine che tranquillizzano - 17. Fortunati i sultani che possono permetterselo! - 20. Onassis in camera da letto - 21. Molto spesso Zeus la tradiva - 22. Non vi abbocca il pesce sazio - 24. Lo si coniuga imitando il più bravo - 28. La siciliana che l'ha ancora intatta - 32. Le mostra la mini - 34. Andata in breve - 37. In nessun tempo - 39. Sembra una moglie, ma non lo è - 40. Lussuosi letti d'amore - 41. Menelao fu un loro capostipite - 42. Quasi uguale - 43. Le rompe lo scocciatore - 44. Distribuire con parsimonia e cautela - 46. Venute alla luce - 48. Ogni mulino ce l'ha - 49. Partito Repubblicano Italiano - 50. Precede Madrid squadra calcistica - 51. Quelli inaugurali si tagliano - 52. Passano velocemente in dolce compagnia - 53. Avversari, ostili - 54. Per lei l'eden non era perfetto (ed aveva ragione!) - 56. Quasi belli - 59. Ente Nazionale Idrocarburi - 61. Donne colpevoli - 62. Trafila burocratica - 66. Orecchio nei prefissi - 67. Li gode chi può.

RISERVATISSIMO+

PIU' DI 100 SOLUZIONI PER IL MASCHIO PREFERITO DALLE DONNE. Frugate nel più vasto e specializzato EMPORIO-SEX consigliato da Ginecologi, Psicologi e Sessuologi a tutte le coppie moderne che vogliono vivere una vita sessuale completa e felice. Potrete scegliere tra le ultime novità americane, francesi, giapponesi e scandinave.
GARANZIE: il nostro Catalogo-Sex è l'unico con registrazione presso il Tribunale di Milano quale massima garanzia di serietà e contro gli inganni. Sono quindi esclusi tutti gli inconvenienti derivanti dall'estero o da sconosciute e poco scrupolose dittarelle non autorizzate. I nostri Clienti sono tanti ed entusiasti perché noi garantiamo la qualità dei prodotti e il più assoluto segreto dei vostri indirizzi.
RICEVERETE subito il ricco Catalogo illustrato a colori in busta priva di diciture senza inviare denaro. Basta unire 300 lire in francobolli e richiederlo a:
DITTA RISERVATISSIMO
VIA BIANCHI 28/14
20019 SETTIMO MILANESE (MILANO)

ESPOSIZIONE PERMANENTE
(mercoledì e festivi esclusi)

18. LE SILHOUETTE

— Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle divertenti ombre.

SOLUZIONE DEI GIOCHI

1.
ORIZZONTALI: 1. Impeccabile - 9. Narrare - 10. Dama - 12. Stia - 13. Economia - 16. Ita - 17. Adunare - 18. Simile - 20. Inri - 22. Onore - 23. Fiat - 26. Ene - 27. Consensi - 29. Rosse - 31. Derise - 32. Agitati - 33. Viali - 34. Tuli - 36. Upim - 38. Scapolo - 41. Realistici - 45. Nero - 46. Sorda - 49. Ospitare - 51. Oasi - 52. Palle - 53. Igor - 54. Stop - 55. Leale - 56. Aire.
VERTICALI: 1. Insistere - 2. Matti - 3. Priamo - 4. Era - 5. Credere - 6. Incanto - 7. Damerini - 8. Ami - 11. Aar - 13. Eni - 14. Orrenda - 15. Nei - 17. Alone - 19. Inestimabile - 21. Tass - 23. Ferito - 24. Tieri - 25. Col - 27. Cri - 28. Set - 30. Agi - 32. Alpina - 33. Vie - 34. Ale - 35. Ford - 37. Presa - 38. Strega - 39. Cio - 40. Pisa - 42. Serie - 43. Carpe - 44. Dopo - 47. Ossa - 48. Riti - 50. Pii - 51. Ore.

2.
F R anca - L I mona - S O P Ra - L A P anca = FRANCA LIMONA SOPRA LA PANCA.

3.
seni + galli A = SENIGALLIA.

4.
D I amante - R E G alato - A L

5.
La frase lungo il cammino esatto è: CON LA RACCHIA LA MENATA NON E' MAI UNA PACCHIA.

8.
U naso - L ano - T teda - M ore = UNA SOLA NOTTE D'AMORE.

9.
S T ano - T te - D I codino = STANOTTE DICO DI NO.

10.
L'ombra n. 4; le altre si escludono per i seguenti motivi: 1) il ventre è più alto; 2) il cappezzolo è più grosso; 3) la coscia è più dritta.

11.
LAPPATA = PALPATA.

12.
DOTTO DEFERENTE.

13.
CORTE-STIA = OSTETRICA.

14.
Il disegno rappresenta il pene dell'ombrellaio.

15.
TESTI-COLI = TESTICOLI.

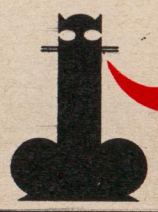
16.
FATE LINDE = INFEDELTA'.

17.
ORIZZONTALI: 1. Prostituzione - 3. Infedele - 9. Podestà - 13. Riservatezza - 14. Scortesi - 15. Troia - 16. Piacenti - 17. Ara - 18. Lai - 19. Ricattare - 21. Eta - 23. Eco - 25. Aire - 26. Bramato - 27. Dior - 29. Imola - 30. Ole - 31. Epa - 33. Riti - 35. Ter - 36. Armata - 38. Tea - 45. Ionico - 47. Comprensione - 55. Ramo - 57. Usare - 58. Preventivo - 60. Baciarsi - 63. Emanuele - 64. Iri - 65. Letto - 68. Nene - 69. Eretico - 70. Irregolarità - 71. Seni - 72. Ano - 73. Ironica - 74. Peli - 75. Moscio - 76. Slip.
VERTICALI: 1. Provocante - 2. Riproduzione - 3. Icaro - 4. Noci - 5. Freccia - 6. Etna - 7. Dettar - 8. Esitì - 9. Pra - 10. Dieta - 11. Trattenimenti - 12. Abito - 15. Tre - 16. Preservativi - 17. Arem - 20. Ari - 21. Era - 22. Amo - 24. Copiare - 28. Onorata - 32. Cosce - 34. Ita - 37. Mai - 39. Concubina - 40. Alcove - 41. Corrutì - 42. Simlare - 43. Palle - 44. Dosare - 46. Nate - 48. Macina - 49. Pri - 50. Real - 51. Nastri - 52. Ore - 53. Nemici - 54. Eva - 56. Carini - 59. Eni - 61. Ree - 62. Iter - 66. Oto - 67. Agi.

TATTILO EDITRICE SPA
MENELIK

DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - ANNO II - N. 56 - Roma - 10 novembre 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 39.94.05 - 38.64.31. - 38.83.48 - 38.23.09. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: C.E.P.E. s.r.l. - Compagnia Europea Pubblicità Editoriale - Sede e Direzione generale: Piazzale Biancamano, 2 - Grattacielo - 20121 Milano - Tel. 666381/2/3/4/5 con ricerca automatica - Ufficio di Roma: Via Sabotino, 46 - 00195 Roma - Telefono 382.792 - 382.745 - Agenzie: Bologna, Padova, Firenze, Napoli, Palermo, Londra, Amburgo - Per l'Italia distribuzione « Parrini & C. » S.r.l. - Roma - P.zza Indipendenza, 11/B - Tel. 4992; Milano - Via Fontana, 6 - Tel. 790148 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale L. 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate L. 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Reg. della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere MENELIK, dovranno inviare L. 100 in francobolli alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.



L'OROSCOPONE DI MENELIK

ARIETE

LUI: una indigestione di funghi vi provocherà strabilianti erezioni. Pene: porcino. LEI: folle notte d'amore e reiterati orgasmi con un eminente collezionista di tartufi. Clitoride: trifolato. ADAGIO EROTICO: « La troppa potta scavezza il bischero ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che si inchiappetta la Statua della Libertà = vincita al lotto. LOTTO: 1, 12 (PA).

BILANCIA

LUI: convinti di essere Orietta Berti avrete uno sconcertante incontro carnale con una donna che si crede di essere Mike Bongiorno. Pene: rischiatutto. LEI: reiterati amplessi d'albergo con Sherlock Holmes travestito da Petrosino. Vulva: londinese. ADAGIO EROTICO: « Potta affamata è mezza arrabbiata ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino sodomizzato da Tarzan in presenza del Padrino = un importante processo verrà celebrato a Fiuggi. LOTTO: 47, 69 (VE).

TORO

LUI: per ulteriore ingestione di funghi resterete impotenti. Testicoli: salmistrati. LEI: inatteso, piacevolissimo intermezzo lesbico con una caldarrostaia. Tettine: croccanti. ADAGIO EROTICO: « Chi fonda sulla potta fonda in sulla rena ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo americano Petrosino che cede alle propostacce omosessuali di Nick Carter = vincerete a poker. LOTTO: 18, 81, 89 (VE).

SCORPIONE

LUI: mangiando spinaci ritornerete alla normalità e non crederete più di essere Orietta Berti bensì Vittorio De Sica. Sperma: cinematografico. LEI: reiterati amplessi d'albergo con Nick Carter travestito da Padrino, mentre Tarzan spia dal buco della serratura. Vagina: ripetente. ADAGIO EROTICO: « Prima lecca, poi scopa ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che, travestito da Arsenio Lupin, viene inchiappettato da Maigret = un importante processo a Montecarlo.

GEMELLI

LUI: continuando a rimpinzarvi di funghi cambierete sesso. Prostata: uterina. LEI: strabilianti amplessi con un pronipote di Petrosino. Piccole labbra: mafiose. ADAGIO EROTICO: « Dopo la potta viene il culo ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che si scopa, da par suo, la moglie del commissario Maigret = perderete le chiavi di casa. LOTTO: 11,31, 82 (CA).

SAGITTARIO

LUI: appassionante amplesso con la bella cioccolataia di Ivrea. Pene: arduinico. LEI: reiterati coiti multipli d'albergo con Tarzan e le sue scimmie. Meato uretrale: milordico. ADAGIO EROTICO: «Gran potta, gran pensiero ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che si scopa Calamity Jane = un importante processo verrà celebrato a San Marino. LOTTO: 17, 24, 50 (MI).

CANCRO

LUI: divenuto donna, grazie ai funghi, continuate a mangiarli: vi convincerete di essere Orietta Berti. Glande: clitorideo. LEI: inatteso incontro orgiastico a tre con il nipote di Petrosino e quello di Nick Carter. Grandi labbra: investigatrici. ADAGIO EROTICO: « La potta fa dir gran cose ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano che sodomizza l'ottimo dottor Watson in presenza di Sherlock Holmes = troverete per strada una moneta d'oro. LOTTO: 10, 14, 27 (GE).

CAPRICORNO

LUI: magnifico amplesso con una nipotina di Girolimoni. Glande: stuprantello. LEI: grottesco intermezzo carnale con un ragno ammaestrato (allo Spielberg) da Silvio Pellico. Trombe di Falloppio: risorgimentali. ADAGIO EROTICO: « Un bel pene fa un bell'uomo ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che trae in arresto Girolimoni scambiandolo per il Padrino = otterrete un autografo dal presentatore Corrado. LOTTO: 61, 62, 63 (PA).

LEONE

LUI: inattesa, piacevolissima avventura d'albergo fra voi che vi credete Orietta Berti e il ladrogentiluomo Arsenio Lupin. Prepuzio: vaginale. LEI: strabilianti orgasmi (lesbici) d'albergo con la moglie del commissario Maigret posseduta (nel sederino) da Petrosino e (in potta) da Sherlock Holmes. ADAGIO EROTICO: « Il frequente chiavar molto consola ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che lecca la passera alla moglie di Tarzan = processo in vista.

ACQUARIO

LUI: inattesa, gustosissima avventura di viaggio con la moglie di Tarzan, da poco sfuggita ai cannibali. Testicoli: avventurosi. LEI: frenetici orgasmi con il Mago di Arquata Scrivia. Capezzoli: sostenuti. ADAGIO EROTICO: « Meglio prenderlo in culo che trovare il diavolo in potta ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino che trae in arresto Sherlock Holmes scambiandolo per Arsenio Lupin = dispiaceri finanziari in vista. LOTTO: 19, 25, 83, 90 (ROMA).

VERGINE

LUI: un'ennesima indigestione di funghi vi farà tornare uomo ma continuerete a credere di essere Orietta Berti. Glande: confuso. LEI: imprevisto, piacevolissimo amplesso con Tarzan smarritosi fra gli alberi di Villa Borghese. Monte di Venere: scimmiesco. ADAGIO EROTICO: « Chi ben scopa, ben viene ». SOGNI: Il celebre poliziotto italo-americano Petrosino inseguito da Tarzan su di un grattacielo = troverete per strada una matita. LOTTO: 7, 16, 25 (NA).

PESCI

LUI: orgia d'albergo con la moglie di Tarzan, la signora Maigret, la figlia del Padrino, Calamity Jane, la sorella di Buffalo Bill e la fidanzata di Petrosino. Scroto: fumettistico. LEI: orgia, come sopra, ma con in più la partecipazione di Holmes, del dottor Watson e di Petrosino. Peli pubici: elettrizzati. ADAGIO EROTICO: « La potta piglia ciò che gli dài, sia poco o sia assai ». SOGNI: Il celebre poliziotto Petrosino viene smascherato come il vero Padrino = salute e figli maschi.

TESTI DI BOCCARDO

Derby in chevreau: costa L. 9.900; è disponibile in nero e marrone.

PIU' ALTI DI 6 CM. IN UN ATTIMO!

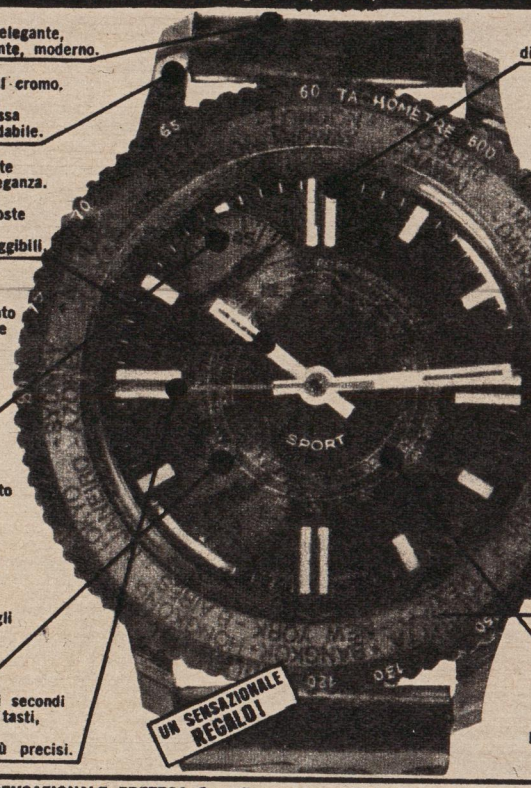
Immaginate un po': 6 centimetri! Se voi aveste 6 cm. in più, quanto misurereste? E se voi aveste questa statura, sareste lo stesso uomo? NO! Sareste una persona sicura di sé, priva di qualsiasi complesso, in una parola sareste un altro uomo, tutti gli esempi lo provano!
E' ciò che vi propone oggi un affermato calzaturificio, che ha appena messo a punto un'elegante scarpa che vi alza di 6 cm., senza che questo si noti. Non si nota che una cosa: la loro eleganza. Più imponenza, più sicurezza, più successo!
Ordinazione e pagamento: inviare vaglia o assegno precisando numero e colore; oppure: ordinare per pagamento alla consegna (contrassegno). Per la corrispondenza e le spedizioni verrà osservata la massima riservatezza. OGNI PAIO COSTA SOLO L. 9.900.
Ditta SAME - 20124 MILANO, Via Algarotti 4/K, tel. 63.28.65

MORBIDA, LEGGERA E DI QUALITA'

l'orologio più completo del mondo "astronic"

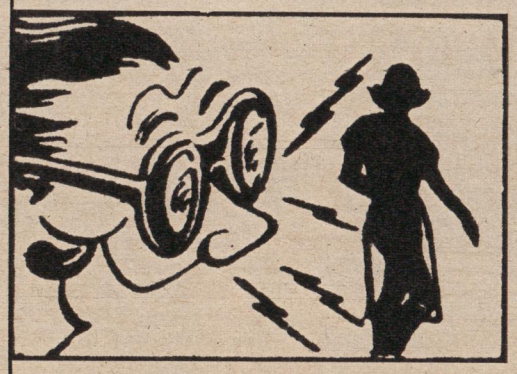
A SOLE LIRE **7.900**

IMPORTATO DIRETTAMENTE DALLA SVIZZERA. SVIZZERA! Quando si sente questo nome si pensa subito alla qualità e alla precisione. « ASTRONIC » è un campione dell'industria degli orologi svizzeri. Non si accontenta di darvi soltanto il tempo. Grazie alla sua tecnica geniale e precisione « ASTRONIC » può cronometrare i tempi di una gara sportiva, può rilevare le velocità, può determinare la distanza e darvi ogni tempo di questo mondo ad Hong Kong, Sydney o New York.



PERCHÉ QUESTO SENSAZIONALE PREZZO? Semplicemente perché l'« ASTRONIC » viene importato direttamente per voi dalla Svizzera, e viene consegnato direttamente da noi a voi al fine di risparmiare tutte le spese inutili. Per questo la nostra offerta è limitata: abbiamo potuto importare soltanto una piccola scorta. Se volete assicurarvi questi eccezionali orologi, ordinateli subito senza esitazione. (Pagherete al postino al ricevimento del pacco più spese postali)

Scrivete a: DITTA SAME - Via Algarotti. 4/K - 20124 MILANO



NUOVI OCCHIALI AI RAGGI X

L. 2.600

Divertitevi con i nuovi occhiali ai raggi X rafforzati potentemente per vedere oltre i vestiti. Per tutte le ragazze non c'è più scampo. Risate a non finire per tutti.

Richiedere a Ditta SAME
Via Algarotti, 4/K - 20124 MILANO

BERNARDA

Testi di Larry Stoddard
Disegni di Sam Gòspel
© 1971 Copyright MENELIK
Tattilo Editrice S.p.A.

BERNARDA CHIEDE A MENADA KID CHE DIAVOLO CI FA LI'...

IO... EHM... SAI, OGNI DUE ORE MI SCATTA QUALCOSA QUI, IN TESTA. E COSI' PER DUE ORE SONO UN SADICO E PER DUE ORE UN TANTINELLO MASOCHISTA...

MA PORCA VACCA, CHE ROBA!

MA INSOMMA! TI SEI DIMENTICATO DI QUEI DUE FETENTI CHE CI HANNO PORTATO VIA I SOLDI DA SOTTO IL SEDERE?

UN PO' DI PAZIENZA... FRA POCHI SECONDI DOVREI PASSARE ALLA FASE SADICA!... UUAAHH, CHE BELLO ESSERE MARCHIATI!

TI HO RIACCHIAPPATA FINALMENTE!

EHI!... MA DICO, SERGIO LEONE A TE, TI MANDA IN GIRO DA SOLO!?

ANDIAMOCENE IN UNA STANZUCCIA, PUPA, A RIPASSARE LA GEOGRAFIA! CI VIENI PER UN PUGNO DI DOLLARI?

PIANTALA TU, SI STA CAMBIANDO FASE!

AH!

AIUTO! NO, IL FORNO NO!

PER UN PUGNO DI CACCA, VORRAI DIRE! ORA TI ANNODO, TI TAGLIO LE UNGHIE, PER NON PARLARE DELLO SCOTENNAMENTO...

56

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: La supererotica Bernarda, cercando Menada Kid, arriva al saloon di Bolgia City, dove viene infastidita da un pistolero superduro: Van Schiff. Fuggendo, la ragazza, arriva nella stanza dove Menada Kid sta cercando di divertirsi con due ballerinette indigene.

MENADA KID CERCA DI APPROFITTARE DELLE DUE ORE DI SADISMO A SUA DISPOSIZIONE.

OHI... OHI, CHE BOTTA ... HO AVUTO UN INCUBO SOGNAVO DI ESSERE UNA PUTTUNA...

UN NODO SAVOIA PERFETTO, EH, GENTE?

VIENI, ANDIAMO A STANARE QUEI DUE TOPI DI FOGNA.!

ASPETTA.! TI DIMENTICHI CHE FRA DUE ORE TORNERAI AD ESSERE UNO CHE VUOLE LE BUSSE SUL DIDIETRO?

MENADA KID SI FERMA, PENSIEROSO MA SEMPRE SADICO.

PER JOHN FORD, E' VERO.! E ALLORA CHE SI PUO' FARE?

QUI CI VUOLE UNO PSICANALISTA E SICCOME NON C'E; TE LA FARO' IO LA PSICANALISI.! A ME UN DIVANO.!

A NOI UN DIVANO.!

ARIA, NONNETTO, SPARISCI, SE CI TIENI AI TUOI REUMATISMI.!

CHE TI DICEVO, RITA, NON C'E' PIU' RISPETTO PER GLI ANZIANI...

BENE, E ORA SDRAIATI E RACCONTAMI LA TUA INFANZIA.!

IO SO TUTTO DELLA PSICHIATRIA... E' STATO PROPRIO UNO PSICHIATRA A VIOLENTARMI PER PRIMO...

DUNQUE... NACQUI A CUCU' TOWN DA MODESTI GENITORI OROLOGIAI...

CONTINUA

SUPERSEX

E L'ARCHICESSOLOGO

3 GAUDIO BILATERALE

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Il Grande Sukamel, Signore del pianeta Coiton, ai confini della Galassia, invia sulla Terra Supersex, incaricandolo di una missione « top-secret ». Dopo molte straordinarie avventure, l'agente spaziale, dotato, finalmente, di nuovi ultrapoteri, imbrocca la strada giusta. Infatti, portando felicemente in porto l'Operazione Zorca, Nerkion potrebbe annichilire l'odiato Coiton. Tale frase lo conduce al giovane Vavi la Vafa e alla sua fidanzata Nara. La nuova traccia fornita dalla ragazza porta Supersex a una signora appassionata di chitarra, la quale, a sua volta, indirizza l'agente verso una tale « che sa ». Vediamo chi è...

LA FINESTRA CON LA CROCETTA CORRISPONDE ALL'ABITAZIONE DI WALKA REGGI: LA SORELLA DEL MISTERIOSO SIGNOR X CHE SUPERSEX DEVE RINTRACCIARE AD OGNI COSTO. FA L'ALLENATRICE DI UNA SQUADRA DI CALCIO FEMMINILE. CELATO NELLA RAMAZZA DEL NETTURBINO, L'AGENTE DI COITON NE HA STUDIATO ABITUDINI E MOSSE. NON GLI RESTA CHE TRASFERIRSI IN VAVI LA VAFA E ATTACCARE WALKA

MALEDIZIONE! PROPRIO STAMATTINA, CHE AVEVO UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE! UHI!

IO QUELLA RAMASSA LI' NON LA VOGLIO PIU', PORCA EVA!

...SEI... CINQUE... QUATTRO...

SOSTENUTO DALL'ALLENATRICE, IL GIOVANOTTO, NEL QUALE SUPERSEX SI E' FINALMENTE "SISTEMATO" RIESCE A RAGGIUNGERE, ZOPPON ZOPPONI, L'ABITAZIONE DI WALCA, NELLA QUALE SI RIFLETTE IL CARATTERE SPORTIVO DELLA PADRONA DI CASA.

E' STRANO! INVECE DI AMMORBIDIRSI, STA INDURENDO!

MI MERAVIGLIEREI DEL CONTRARIO!

INCREDIBILE! LA DUREZZA AUMENTA!.. SCUSI, MA PER RENDERE AL MASSIMO, DEBBO METTERMI IN LIBERTA'!

LA "BALLOON-GIRL", VOLENTEROSA ED EFFICIENTE, MASSACCIA PIU' VELOCEMENTE E CON MAGGIOR VIGORE, POI...

HO L'IMPRESSIONE ...UHI! CHE PIU' LEI SI METTE IN LIBERTA'... OHI! PIU' INDURISCE...

ACCIDENTI CHE FORTUNA! HAI UNA GAMBA DI SCORTA!

TU, INVECE, HAI DUE PALLONI DI RISERVA!

WALCA SI ALLONTANA E TORNA IN TENUTA PROFESSIONALE. L'ABBIGLIAMENTO DELLA "TRAINER" SI RIDUCE AI MINIMI TERMINI. IL CAMICE BIANCO NON RIESCE A NASCONDERE LE SUE FORME ESPLOSIVE. VAVI-SEX, CON QUEL POPO' DI CARICA "COSMEROTICA" CHE SI RITROVA, PASSA AL CONTROPALPAMENTO...

MA COSA FA?!.. STIA BUONO!... LA SMETTA, SE VUOL GUARIRE!

SE E' DURA LA GAMBA, FIGURATI IL GAMBO!

NON TI FA MALE IL POLPACCIO?

E A TE NON TI FA BENE IL COLPACCIO?

ORA TI FACCIO UNA ROVESCIATA!

PUNTA AL CENTRO DELLA PORTA, SE NO FINISCI IN CORNER!

LO SAI CHE DIFFERENZA C'E' FRA TE E UN ARBITRO?

NO!

GLI ARBITRI HANNO IL FISCHIO MOLTO PIÙ IN SU...

HAI MAI GIOCATO A PALLONE?

SI', DA RAGAZZO. NELLE RISERVE DEL LECCO!

DI' UN PO'! ANCHE LE CALCIATRICI HANNO DEI GUAI AL MENISCO?

SI'! MA NOI LO CHIAMIAMO IMENISCO!

LO SAI A CHI STO PENSANDO?

A RIZZO E LONGONI DELLA FIORENTINA!

NO!

E IO A CHI STO PENSANDO? INDOVINA UN PO'?

NON SO...

A CHIAPPELLA!

ENTRARE IN PROFONDITA' E CONTROLLARE LE PALLE. ECCO IL SEGRETO!

SPECIALMENTE QUANDO LE PALLE BATTONO DAVANTI ALLA PORTA!

CHI HA DETTO CHE IL CALCIO E IL LETTO NON VANNO D'ACCORDO? E' UN PREGIUDIZIO CHE WALKA E VAVI SEX SMENTISCONO COI FATTI! MENTRE SI SCAMBIANO LE LORO IMPRESSIONI CALCISTICHE, ECCOLI SUL RETTILINEO DELLO "SBATTING"...

ECCO!.. SONO IN ZONA CESARINI!

E IO MI STO AVVICINANDO ALLO ZOF!

SE WALKA, PRIMA D'ORA, CONSIDERO' INSUPERABILI LE ENTRATE DI NETZER O DI PELE', DEVE RICREDERSI. L'ENTRATA DI VAVI SEX, INFATTI, E' AL DI LA' DI OGNI POSSIBILITA' UMANA. LA GAGLIARDA ALLENATRICE, INVESTITA DALLA VALANGA DELL' "OS" (ORGASMO SPAZIALE) SI SENTE COME UN FUSCELLO IN UN TIFONE. DAL CANTO SUO, IL "CONTAINER" DELL'AGENTE COITONIANO, E' UN IMPLACABILE "ROBOTEROTICO". IL "GRIDO DEI GRIDI" SI LEVA, VITTORIOSO, VERSO I CIELI PROFONDI...

RETEEEE!

iFiS..

SI VERIFICA UNO SPIACEVOLE MALINTESO...

A CHI DICESSE FISSI? STANCO DI VIVERE, SEI? ACCA' NISCIUNO E' FISSO, COMPARE! TIENILO A MENTE!

...CHE, PER FORTUNA, NON HA LUTTUOSE CONSEGUENZE.

...CEN-CEN!!

E ANCHE STAVOLTA VAVI-SEX, STIMOLATO DAL SUO "OSPITE" APPROFITTA DELLA DISTENSIONE "PS" (POST-SBATTISTERICA) PER RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI CHE GLI OCCORRONO...

MI SBAGLIO O MI HAI DETTO CHE HAI UN FRATELLO? MI PIACEREBBE CONOSCERLO! DOVE VIVE? CHE FA?

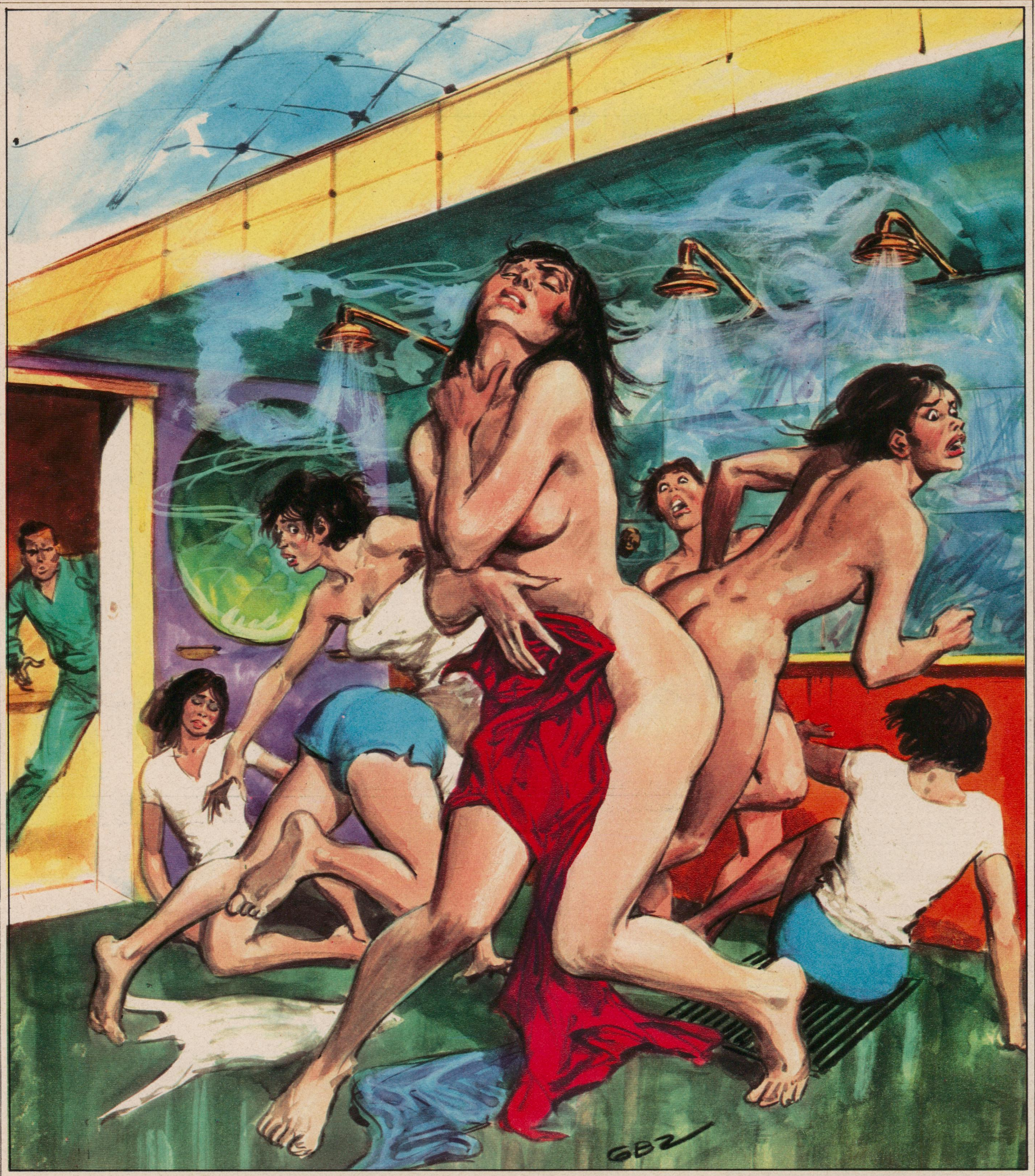
E CHI LO SA? NON LO VEDO DALLA PRIMA COMUNIONE! E POI, NON E' MICA MIO FRATELLO! I MIEI GENITORI LO PRESERO ALLA CASA DEI BASTARDELLI...

PORCA GALASSIA! MI E' ANDATA BUCA ANCHE STAVOLTA!

GLI E' ANDATA PROPRIO BUCA? DEL TUTTO? NON DIREMMO! SUPERSEX, SU SEGNALAZIONE DI WALKA, ANDRA' CERTAMENTE ALLA CASA DEI BASTARDELLI. DOVE NOI, SUOI FEDELI "FANS", LO SEGUIREMO, SICURI CHE IL NOSTRO EROE, PER QUANTE DIFFICOLTA' E CONTRATTEMPI POSSA INCONTRARE, FARA' CERTAMENTE UN ALTRO PASSO AVANTI. DI CHE PORTATA, LO SAPREMO FRA SETTE GIORNI.

CONTINUA

DOMENICA DEL BARBIERE



COLPITA DA UN IMPROVVISO ATTACCO DI AEROFAGIA, UNA BALLERINA DECIMA LE COLLEGHE

Budapest, ottobre - Il gas ha colpito ancora. Subito dopo una faticosa rappresentazione, una ballerina ungherese proveniente dalla Putza, non riusciva a frenare un fulmineo attacco di aerofagia, disturbo di cui soffriva fin da bambina. Inutilmente le colleghe cercavano di raggiungere la porta delle docce e i guardiani nulla potevano per salvare le sventurate. La responsabile è ora trattenuta dalle autorità in attesa del processo, che si terrà, per ovvie ragioni, a porte aperte.